



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo  
scientifico, del personale dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
uffici@miur.it

MiUR



*Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"*  
*Professionale Servizi Socio-Sanitari, Professionale per i Servizi Commerciali*  
*Professionale Industria e Artigianato Settore Moda*

Piazza Bernardi, 2 - cap 37129 Verona

Tel 0458003721 - Fax 0458002645 - C.F. 80017760234

Sede succursale Via Selinunte, 68 - Tel.0454937530 - Fax 0454937531

[www.sanmicheli.gov.it](http://www.sanmicheli.gov.it) - [ufficio.protocollo@sanmicheli.gov.it](mailto:ufficio.protocollo@sanmicheli.gov.it) - [vris009002@pec.sanmicheli.it](mailto:vris009002@pec.sanmicheli.it)



***ANNO SCOLASTICO 2016– 2017***

***CLASSE QUINTA SEZIONE B***

***DOCUMENTO DEL  
CONSIGLIO DI CLASSE***

***(D.P.R. 323/98 ART. 5 COMMA 2)***

*Indice del documento:*

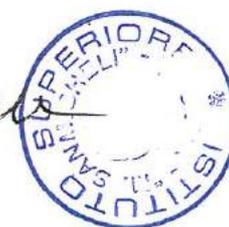
	<i>Pag</i>
<i>1. Indice</i>	<i>2</i>
<i>2. Composizione del Consiglio di Classe</i>	<i>3</i>
<i>3. Profilo professionale del diplomato nell'indirizzo servizi commerciali</i>	<i>4</i>
<i>4. Elenco alunni</i>	<i>4</i>
<i>5. Relazione sulla classe</i>	<i>5</i>
<i>6. Contenuti del percorso formativo</i>	<i>5</i>
<i>7. Attività curriculari ed integrative</i>	<i>6</i>
<i>8. Metodi del percorso formativo</i>	<i>7</i>
<i>9. Strumenti di valutazione</i>	<i>8</i>
<i>10. Proposta attribuzione della lode</i>	<i>9</i>
<i>11. Proposta attribuzione del bonus</i>	<i>9</i>
<i>12. Alternanza Scuola Lavoro</i>	<i>9</i>
<i>13. Osservazioni finali</i>	<i>10</i>
<i>14. Elenco firme Docenti</i>	<i>11</i>
<i>15. Allegato 1. Programmi e Relazioni finali dei docenti</i>	<i>12</i>
<i>16. Allegato 2. Testi simulazioni d'esame</i>	<i>44</i>
<i>17. Allegato 3. Griglie di correzione</i>	<i>53</i>

## 1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>
<i>Prof.ssa Marta Grigato</i>	<i>Italiano</i>
<i>Prof.ssa Marta Grigato</i>	<i>Storia</i>
<i>Prof. Giorgio de Privitello</i>	<i>Matematica</i>
<i>Prof. Roberto Peretti</i>	<i>Inglese</i>
<i>Prof. Benedetto Moscatelli</i>	<i>Scienze Motorie e Sportive</i>
<i>Prof.ssa Maria Vittoria Troiano</i>	<i>Seconda Lingua com. Spagnolo</i>
<i>Prof.ssa Maria Teresa Laita</i>	<i>Diritto-Economia</i>
<i>Prof.ssa Silvia Zanolli</i>	<i>Tecniche Comunicazione e Relazione</i>
<i>Prof.ssa Roberta Milazzo</i>	<i>Tecniche Prof.li Servizi Comm. Li Lab.</i>
<i>Prof.ssa Caterina Fariello</i>	<i>Tecniche Prof.li Servizi Comm. li</i>
<i>Prof.ssa Anna D'Urso</i>	<i>Religione</i>
<i>Prof. Elena Parladori</i>	<i>Sostegno</i>

*Coordinatrice: prof.ssa Maria Teresa Laita*

*Il Dirigente Scolastico: prof.ssa Lina Pellegatta*



## 2. PROFILO PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO NELL'INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

Il diplomato dell'indirizzo professionale per i servizi commerciali possiede una buona cultura di base e abilità logico-espressiva, che gli consentono di essere elemento attivo e consapevole del sistema aziendale.

E' capace di:

- percepire problemi;
- controllare situazioni anche complesse e non note;
- partecipare all'individuazione di soluzioni;
- partecipare al governo dei processi amministrativi;
- reperire informazioni e strumenti per risolvere problemi;
- comunicare con strumenti informatici;
- esprimersi nelle lingue straniere;
- percepire la necessità di aggiornamento ed autoaggiornamento per poter affrontare il nuovo mondo interattivo.

Il lavoro didattico del Consiglio di Classe è stato finalizzato al conseguimento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità che tale profilo professionale prevede.

Il diplomato, sulla base delle conoscenze e delle competenze conseguite è in grado di:

- operare direttamente nel mondo del lavoro
- accedere a qualsiasi facoltà con particolare riguardo a quelle giuridico-economiche

## 3. ELENCO ALUNNI

1. Boriello Fabio
2. Brugnoli Luca
3. Brunelli Lisa
4. Capotosto Elisa
5. Capraro Riccardo
6. Castellani Matteo
7. Corradi Anna
8. Dalle Pezze Giorgia
9. Ferraro Francesca
10. Frassoni Arianna
11. Ghellere Samantha
12. Lema Quinoes Christopher
13. Murgia Carlotta
14. Pecchioli Pietro
15. Poldi Aurora
16. Regnato Todita Laura Olivia
17. Rizzo Andrea
18. Sciacca Nicholas
19. Soriato Rachele
20. Stabile Beatrice

#### **4. RELAZIONE SULLA CLASSE (a cura del coordinatore)**

La classe 5B, inizialmente formata da 21 alunni (un alunno si è ritirato nel corso dell'anno), è costituita da 20 ragazzi, 8 maschi e 12 femmine, tutti provenienti dalla precedente 4B. Nella classe è presente fin dal primo anno un'alunna disabile, positivamente inserita e in grado di interagire con i compagni e con gli insegnanti: segue un programma differenziato e si avvale per nove ore del supporto dell'insegnante di sostegno. La sua documentazione è contenuta in un fascicolo riservato allegato al presente documento.

Nel corso del triennio conclusivo la continuità didattica è stata rispettata nelle seguenti discipline: diritto, TPSC e laboratorio, italiano, spagnolo, tecniche della comunicazione. La docente di sostegno segue la ragazza disabile dalla classe quarta.

La classe ha dimostrato una discreta coesione dal punto di vista della socializzazione, è apparsa positiva nei rapporti interpersonali, vivace e partecipe al dialogo educativo. Si è mostrata disponibile e collaborativa, anche nell'aiuto reciproco tra compagni. Didatticamente la classe ha raggiunto un livello di competenze nel complesso soddisfacente, anche se con evidenti differenze: infatti in essa si suddividono due gruppi di livello. Il primo ha seguito con molto interesse e impegno raggiungendo un discreto livello di competenze e conoscenze, il secondo è formato da alunni che hanno ottenuto un livello di competenze e conoscenze di base, conseguendo risultati accettabili o appena sufficienti, ciò per aver affrontato con discontinuità gli impegni scolastici o per difficoltà oggettive nello studio e nell'apprendimento di alcune materie.

La frequenza alle lezioni è stata regolare per la maggior parte della classe, per cinque alunni sono stati registrati numerosi ritardi e assenze nel corso dell'anno scolastico.

Come da programmazione delle attività educative e didattiche, la classe è stata protagonista di molteplici iniziative, tutte con esito molto positivo. In vista del Referendum Costituzionale del 4 dicembre la classe ha partecipato a due incontri con il professore costituzionalista Stefano Catalano. I ragazzi hanno preso parte al JOB ORIENTA, partecipando anche attivamente allo stand dell'Istituto Sanmicheli. Alcuni ragazzi hanno collaborato con i docenti durante le giornate di Open Day della Scuola. Presso l'Università di Verona la classe ha partecipato al convegno organizzato dall'associazione "Radici dei Diritti" sul tema "I diritti nella rete". Dieci alunni hanno partecipato con entusiasmo, in uscita serale, nell'ambito di un corso sul melodramma tenuto da un docente della scuola, a tre opere liriche presso il teatro Filarmonico: Turandot, Pagliacci e Tosca. La classe ha partecipato ad un incontro con l'organizzazione Umana "A scuola di lavoro" nell'ambito dell'orientamento in uscita e ad una conferenza di educazione finanziaria con Agos Ducato. Nell'ambito di educazione alla solidarietà gli alunni hanno preso parte agli incontri organizzati dall'AVIS e dall'ADMOR. La classe ha partecipato inoltre al corso di primo soccorso con la Croce Verde (12 ore). Una parte dei ragazzi ha partecipato al viaggio di istruzione in Grecia dal 7 all'11 marzo dimostrando interesse e partecipazione e tenendo sempre un comportamento corretto e propositivo. Nell'ambito di educazione ambientale un alunno è stato referente per la raccolta differenziata. La classe ha partecipato nel precedente anno scolastico al tirocinio aziendale dimostrando impegno interesse e diligenza.

#### **5. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO**

I consigli di classe hanno inserito nella programmazione di classe gli obiettivi formativi e didattici trasversali (validi cioè per ogni ambito disciplinare) nonché i rispettivi impegni di docenti e di studenti al fine di garantire un corretto rapporto educativo. Nell'ambito delle riunioni per materia sono stati fissati gli obiettivi specifici di natura disciplinare e quindi nei consigli di classe essi sono stati proposti da ogni docente, verificando se vi fossero "territori" comuni su cui attuare attività interdisciplinari. Questo aspetto è stato curato per ciò che riguarda le attività extra-curricolari per articolare un calendario equilibrato che comprendesse le iniziative di ogni materia.

## **OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Il Consiglio di Classe ha finalizzato lo sviluppo dei contenuti disciplinari esposti nel presente Documento al raggiungimento di comuni obiettivi sia comportamentali che cognitivi e li ha così esplicitati:

### **OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:**

- 1) porsi in relazione con gli "altri" in modo corretto e rispettoso delle diversità;
- 2) saper lavorare in gruppo individuando il proprio ruolo e cercando di mediare eventuali conflittualità;
- 3) rispettare le regole non solo nella scuola ma anche durante stage, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, come segno di maturità e di adattamento a situazioni diverse.

### **OBIETTIVI COGNITIVI:**

- 1) sviluppare le capacità conoscitive di rielaborazione personale e di approfondimento;
  - 2) acquisire capacità di "contestualizzare" le cognizioni scolastiche nell'ambito professionale.
  - 3) Saper utilizzare le conoscenze acquisite ed effettuare collegamenti interdisciplinari
- Le conoscenze, le competenze e le capacità sono precisate nel programma di ogni docente.

### **ATTIVITA' DI RECUPERO:**

Nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati interventi di recupero curricolare continui per la maggior parte delle discipline allo scopo di offrire agli alunni possibilità sistematiche di recupero.

Agli studenti con gravi insufficienze sono stati proposti gli sportelli Help attivati dalla scuola.

## **6. ATTIVITÀ CURRICULARI ED INTEGRATIVE**

Il Consiglio di classe inoltre ha previsto molte attività di arricchimento dell'offerta formativa che sono state seguite con interesse e hanno favorito il moltiplicarsi delle esperienze e delle opportunità di crescita personale ed umana di tutti gli studenti. In particolare la classe ha partecipato:

### **CORSI ED INCONTRI SUI TEMI RELATIVI ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SOCIALI**

- Corso di Primo Soccorso con la Croce Verde (12 ore)
- Incontri informativi con volontari dell'AVIS e dell'ADMOR
- Raccolta differenziata

### **PROGETTI CURRICULARI**

- Progetto Quotidiano in Classe

### **ATTIVITA' VARIE**

- Cosp Master di orientamento
- Viaggio di istruzione in Grecia

### **PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

- Incontro con i funzionari di Agos Ducato nell'ambito dell'Educazione Economico-Finanziaria
- Visita al Job Orienta
- Lezioni curricolari sulla sicurezza nel luogo di lavoro e sulla legislazione in materia di privacy

## **7. SIMULAZIONI D'ESAME**

Al fine di mettere gli studenti nelle condizioni di affrontare in modo adeguato le tre prove scritte dell'esame, nel corso dell'ultimo anno il Consiglio di Classe si è riunito al fine di coordinare il proprio lavoro ed ha programmato le simulazioni di prima, di seconda e di terza prova.

Nel corso dell'anno sono state somministrate le seguenti prove:

- simulazione di Prima Prova 7 dicembre 2016;
- simulazione di Prima Prova 8 maggio 2017;
- simulazione di Seconda Prova: 11 maggio 2017;
- simulazione di Terza prova: 26 aprile 2017 (tipologia B) – discipline coinvolte: DIRITTO, TECNICA DELLE COMUNICAZIONI, SPAGNOLO, INGLESE. (Allegato 2 al Documento con i testi e, allegato 3, le griglie di valutazione).

## **8. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO**

### **MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI**

I docenti oltre al libro di testo si sono avvalsi di strumenti didattici integrativi, quali: altre pubblicazioni, riviste e quotidiani, fotocopie, videocassette, audiocassette e strumenti didattici multimediali. Si allegano al presente documento le griglie di valutazione adottate dai docenti del consiglio di classe e proposte alla commissione d'esame per la valutazione:

- I prova
- II prova
- III prova

### **LE PROVE SCRITTE**

Al fine di mettere gli studenti nelle condizioni di affrontare in modo adeguato le tre prove scritte dell'esame, nel corso dell'ultimo anno si sono organizzate:

- Una simulazione di prima prova comune
- Una simulazione di seconda prova comune, per indirizzi
- Una simulazione di terza prova deliberate per tempi e contenuti dai rispettivi consigli di classe

### **IL COLLOQUIO**

E' stata data indicazione agli studenti di predisporre una scaletta (1 cartella) relativa all'argomento mono o pluridisciplinare con cui si avvia il colloquio orale; in essa indicano:

1. il titolo dell'argomento
2. le discipline coinvolte
3. gli eventuali strumenti tecnici necessari per l'esposizione

### **CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA GIUDIZI E VOTI**

Si riportano di seguito i criteri che comunemente sono stati adottati nel corso del triennio per la valutazione degli allievi, di norma espressa in decimali.

**ECCELLENTE** : Il giudizio di eccellenza, non frequente nelle normali valutazioni delle verifiche in corso d'anno, tuttavia è utilizzato nei giudizi di maturità là dove il consiglio di classe voglia indicare un ottimo curriculum scolastico sotto ogni punto di vista (impegno, interesse, partecipazione, profitto...), tale per cui il candidato abbia delle ragionevoli possibilità di concorrere al massimo della valutazione. [ voto decimale 10 ]

**OTTIMO**: Lavoro completo, personale, senza errori. Conoscenza approfondita e rielaborata in modo originale.

[ voto decimale 9 ]

BUONO: Lavoro completo, senza errori. Conoscenza approfondita e ampliata. [ voto decimale 8 ]

QUASI BUONO: Lavoro completo e corretto. Conoscenza approfondita. [ voto decimale 7.5 ]

DISCRETO: Lavoro completo. Conoscenza approfondita con qualche errore non determinante. [ voto decimale 7 ]

AMPIAMENTE SUFFICIENTE: Lavoro quasi completo. Conoscenza abbastanza approfondita con qualche errore non determinante. [ voto decimale 6.5 ]

SUFFICIENTE: Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione dei contenuti minimi con degli errori non determinanti. [ voto decimale 6 ]

INCERTO: Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione di contenuti minimi con errori che non compromettono il contenuto. [ voto decimale 5.5 ]

INSUFFICIENTE: Lavoro superficiale, con presenza di errori non determinanti, conoscenza frammentaria. Lo studio è organizzato in modo limitato. [ voto decimale 5 ]

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: Lavoro lacunoso, conoscenza molto scarsa. Lo studio non è organizzato. L'alunno non sa orientarsi anche se aiutato. [ voto decimale 4 / 4.5 ]

NEGATIVO: Lavoro non svolto. Nessuna conoscenza. Anche se sollecitato, l'alunno non è in grado di rispondere. [ voto decimale 3 ]

## 9. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- compiti in classe
- interrogazioni
- prove strutturate e semi - strutturate
- questionari
- esercitazioni in piccoli gruppi
- relazioni e ricerche personali
- prove pratiche

Le verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono state effettuate attraverso dibattiti, conversazioni ed esercitazioni.

Le verifiche sommative per il controllo del profitto ai fini della valutazione sono state proposte al termine delle varie unità didattiche, o di parti significative delle stesse, e sono sempre state precedute dalle verifiche formative. Tutti i docenti hanno effettuato almeno due verifiche per l'orale per ogni periodo di valutazione, mentre le prove scritte o pratiche sono state due o tre a seconda del numero di ore a disposizione per ciascuna materia.

### DEFINIZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo è stato definito sulla base degli attestati rilasciati dagli Enti e dalle Associazioni dove lo studente ha prestato la sua attività.

Gli attestati riportano una sintetica descrizione dell'attività svolta e la durata dell'attività.

Danno diritto al credito formativo le seguenti attività:

#### - ATTIVITA' CULTURALI, ARTISTICHE E RICREATIVE:

- 1) Iscrizione e frequenza a corsi di musica e canto presso il Conservatorio e la Scuola Civica di Musica;
- 2) Iscrizione e frequenza a corsi di educazione artistica presso le Accademie;
- 3) Iscrizione e frequenza a corsi di danza presso scuole qualificate;
- 4) Partecipazione a cicli di conferenze e incontri culturali che richiedano una frequenza continuativa e che siano organizzati da enti riconosciuti e/o dalla stessa scuola o da altri istituti di istruzione secondaria di II grado.

#### - ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE:

- 1) Corsi completi e regolari di lingua straniera presso scuole italiane ed estere frequentati privatamente o tramite l'istituto;
- 2) Stages lavorativi in Italia e all'estero che non rientrino nell'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro già attestata dalla scuola;
- 3) Corsi di formazione professionale organizzati da istituzioni pubbliche o private;
- 4) L'attività tandem purché gli studenti abbiano frequentato i corsi previsti per una quota orario pari almeno (come minimo) all'80%; le certificazioni linguistiche purché gli studenti abbiano superato l'esame conclusivo per il livello a cui concorrono; la certificazione ECDL purché gli studenti abbiano superato l'esame conclusivo;
- 5) master purché frequentati per almeno (come minimo) l'80% delle ore previste.

#### **- ATTIVITA' INERENTI A VOLONTARIATO, ALLA COOPERAZIONE, ALLA SOLIDARIETA' E ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE:**

- 1) Attività rivolte alla cooperazione, alla solidarietà, all'assistenza, alla tutela ambientale presso associazioni riconosciute che prevedano un impegno effettivo e svolto in modo continuativo (pertanto non vale la semplice iscrizione ad un ente o ad una associazione)
- 2) Referenti di classe per la raccolta differenziata.

#### **- ATTIVITA' SPORTIVE:**

Attività agonistica che preveda un impegno continuativo nell'ambito di enti di promozione sportiva riconosciuti (CONI, CSI, UISP).

### **10. PROPOSTA PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE**

Vedi O.M.

### **11. PROPOSTA PER L'ATTRIBUZIONE DEL BONUS**

L'O.M. stabilisce che è possibile attribuire un bonus fino a un massimo di 5 punti per tutti i candidati che ottengono un credito scolastico minimo (non inferiore a) 15 punti e un punteggio complessivo nelle prove scritte ed orali minimo (non inferiore a) 70 punti.

Date tali condizioni di partenza la Commissione si riserva la facoltà di attribuire (ciò significa che l'attribuzione del bonus non è un automatismo ma che si valuta caso per caso) il punteggio di bonus nelle seguenti modalità:

FINO A 5 PUNTI ai candidati che abbiano totalizzato un punteggio finale d'esame uguale o superiore a 95

FINO A 4 PUNTI ai candidati che abbiano totalizzato un punteggio finale d'esame compreso tra 90 e 94

FINO A 3 PUNTI ai candidati che abbiano totalizzato un punteggio finale d'esame compreso tra 85 e 89

### **12. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

#### **INTRODUZIONE**

Il progetto dell'Alternanza Scuola - lavoro dà la possibilità di introdurre una metodologia didattica che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento, in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende, che incontreranno e ospiteranno li studenti nel percorso progettuale. In tale percorso la progettazione, l'attuazione, la verifica e la valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipulerà con le aziende delle convenzioni apposite.

Il progetto, sia nella fase preparatoria che esecutiva, vede coinvolti gli studenti, gli insegnanti, i tutor interni ed esterni, che condividono le esperienze allo scopo di formare l'allievo ma anche di far crescere e migliorare l'Istituzione scolastica nonché l'Azienda.

L'ASL si compone di momenti d'aula e un periodo in azienda. Nelle fasi d'aula che cominciano già a partire dalla classe II, gli studenti approfondiscono i temi della privacy, della sicurezza nei luoghi di lavoro, delle attività di primo soccorso, della stesura del curriculum vitae e della presentazione di sé; incontrano testimoni d'impresa e visitano aziende del settore di riferimento.

L'attività è rivolta anche agli studenti disabili attraverso apposite convenzioni che consentono l'inserimento in strutture protette individuate in accordo con la famiglia, l'attività di alternanza è costantemente monitorata dal docente di sostegno.

CLASSE 5^B 2017		ORE PRESENZA CURRICULARI 2015/2016				ORE PRESENZA CURRICULARI 2016/2017			TOTALE
COGNOME	NOME	26/11/15	18/01/16	20/1/16	10/11/15	26/11/16	21/2/17	30/3/17	ore
		5	2	2	3	5	1	2	8
1 BORRIELLO	FABIO	5	2	2	3	5	A	2	7
2 BRUGNOLI	LUCA	5	2	2	3	5	1	2	8
3 BRUNELLI	LISA	5	2	2	3	5	1	2	8
4 CAPOTOSTO	ELISA	5	2	2	3	5	1	2	8
5 CAPRARO	RICCARDO	5	2	2	3	5	1	2	8
6 CASTELLANI	MATTEO	5	2	2	3	5	1	2	8
7 CORRADI	ANNA	5	2	2	3	5	1	2	8
8 DALLE PEZZE	GIORGIA	5	2	2	3	5	1	2	8
9 FERRARO	FRANCESCA	5	2	2	3	5	1	2	8
10 FRASSONI	ARIANNA	5	2	2	3		1	2	8
11 GHELLERE	SAMANTHA	5	2	2	3	5	1	2	8
12 LEMA QUINONES	CHRISTOPHER	5	2	2	3	5	1	2	8
13 MURGIA	CARLOTTA	5	2	2	3	5	A	2	7
14 PECCHIOLI	PIETRO	5	2	2	3	5	1	2	8
15 POLDI	AURORA	5	2	2	3	5	1	2	8
16 REGNOTO TODITA	LAURA OLIVIA	5	2	2	3	5	1	2	8
17 RIZZO	ANDREA	5	2	2	3	5	1	2	8
18 SCIACCA	NICHOLAS	5	2	2	3	5	1	2	8
19 SORIATO	RACHELE	5	2	2	3	5	1	2	8
20 STABILE	BEATRICE	5	2	2	3	5	A	2	7
21 TITONI	MICHAEL	5	2	2	3	5	1	2	8

CLASSE 5^B		ORE PRESENZA	% SU TOT	RISCONTRI SU UNITA' DIDATTICHE					RELAZIONE Stage dello STUDENTE			ATTESTATO DITTA
COGNOME	NOME			CURRICULUM/LETTERA PRESENTAZIONE			PROGETTO TRIO Sicurezza	PRIVACY COPYRIGHT	Italiano	Diritto	TPSC + TT	
				TPSC + LAB	LINGUA Inglese	LINGUA Spagnolo						
1 BORRIELLO	FABIO	7	88%	base	avanzato	avanzato	frequenza	avanzato	intermedio	intermedio	intermedio	avanzato
2 BRUGNOLI	LUCA	8	100%	base	intermedio	avanzato	frequenza	avanzato	intermedio	avanzato	intermedio	avanzato
3 BRUNELLI	LISA	8	100%	intermedio	intermedio	intermedio	frequenza	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato	intermedio
4 CAPOTOSTO	ELISA	8	100%	base	insufficiente	sufficiente	frequenza	intermedio	intermedio	intermedio	intermedio	avanzato
5 CAPRARO	RICCARDO	8	100%	base	base	intermedio	frequenza	intermedio	intermedio	intermedio	avanzato	avanzato
6 CASTELLANI	MATTEO	8	100%	intermedio	intermedio	intermedio	frequenza	intermedio	intermedio	intermedio	intermedio	intermedio
7 CORRADI	ANNA	8	100%	intermedio	avanzato	intermedio	frequenza	avanzato	intermedio	avanzato	intermedio	intermedio
8 DALLE PEZZE	GIORGIA	8	100%	intermedio	avanzato	intermedio	frequenza	intermedio	intermedio	intermedio	avanzato	avanzato
9 FERRARO	FRANCESCA	8	100%	intermedio	avanzato	avanzato	frequenza	avanzato	intermedio	avanzato	avanzato	avanzato
10 FRASSONI	ARIANNA	8	100%	intermedio	avanzato	avanzato	frequenza	intermedio	intermedio			avanzato
11 GHELLERE	SAMANTHA	8	100%	base	avanzato	intermedio	frequenza	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato
12 LEMA QUINONES	CHRISTOPHER	8	100%	base	base	intermedio	frequenza	intermedio	intermedio	intermedio	intermedio	intermedio
13 MURGIA	CARLOTTA	7	88%	intermedio	avanzato	intermedio	frequenza	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato
14 PECCHIOLI	PIETRO	8	100%	base	base	intermedio	frequenza	insufficiente	intermedio	insufficiente	base	intermedio
15 POLDI	AURORA	8	100%	intermedio	avanzato	intermedio	frequenza	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato
16 REGNOTO TODITA	LAURA OLIVIA	8	100%	intermedio	avanzato	intermedio	frequenza	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato
17 RIZZO	ANDREA	8	100%	base	base	intermedio	frequenza	intermedio	intermedio	intermedio	avanzato	avanzato
18 SCIACCA	NICHOLAS	8	100%	base	intermedio	avanzato	frequenza	intermedio	intermedio	intermedio	avanzato	avanzato
19 SORIATO	RACHELE	8	100%	intermedio	intermedio	avanzato	frequenza	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato
20 STABILE	BEATRICE	7	88%	base	intermedio	intermedio	frequenza	intermedio	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato

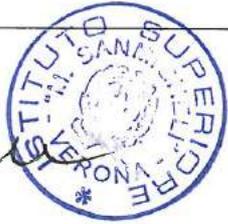
### 13. OSSERVAZIONI FINALI

Gli alunni hanno preparato per il colloquio un "Percorso cognitivo articolato" scelto in piena autonomia, che rispecchia interessi ed attitudini personali. I loro docenti, soprattutto nell'ultima parte dell'anno scolastico, li hanno indirizzati nella fase di ricerca delle fonti. Ogni candidato consegna alla Commissione una scheda informativa del "Percorso cognitivo articolato" che propone nella prima parte del colloquio.

## 14. ELENCO DOCENTI

DISCIPLINA	FIRMA
Italiano	<i>Luigi Pato</i>
Storia	<i>Luigi Pato</i>
Inglese	<i>Roberto Pato</i>
Matematica	<i>Antonio</i>
Seconda Lingua com. Spagnolo	<i>Alfredo</i>
Diritto- Economia	<i>Marie Tereza Saito</i>
Tecniche Comunicazione e Relazione	<i>Zandri Silvia</i>
Tecniche Prof.li Serv. Commerciali	<i>Caterina Forchi</i>
Tecniche Prof.li Serv. Commerciali	<i>Roberta Merlino</i>
Scienze Motorie e Sportive	<i>Frank De Rosa</i>
Religione	<i>de Du</i>
Sostegno	<i>Elise Pato</i>

*Luigi Pato*



Allegato 1 – PROGRAMMI DISCIPLINARI (A CURA DI OGNI SINGOLO DOCENTE)

**ITALIANO**

**Relazione di Letteratura Italiana sulla classe V B TGA a.s. 2016/2017**

**Docente: prof.ssa Marta Grigato**

Nel corso del triennio buona parte degli studenti ha dimostrato interesse e curiosità per gli argomenti trattati ma scarsa disponibilità allo studio domestico approfondito e autonomo, costante e regolare.

La classe ha raggiunto complessivamente una **conoscenza discreta** dei movimenti letterari e degli autori fondamentali, in relazione al contesto storico e culturale. Gli alunni hanno conseguito le **competenze fondamentali** per una comprensione essenziale di un testo letterario e dei periodi storico-culturali entro cui autori e opere si collocano. Tuttavia alcuni studenti hanno difficoltà ad operare collegamenti.

La produzione di testi (**capacità di produzione scritta**) presenta ancora errori grammaticali, difficoltà nella sintassi e imprecisioni lessicali. Per pochi si riscontra un uso articolato delle strutture linguistiche, una buona capacità di argomentare, una discreta competenza lessicale.

Anche nelle **capacità di espressione orale** i livelli raggiunti dalla classe sono assai disomogenei.

Le interrogazioni orali, più e meno brevi, svolte durante l'anno scolastico, hanno evidenziato una capacità espositiva indicante, per un piccolo gruppo, lacune nello studio, per altri, difficoltà ad operare collegamenti e inferenze sulla base dello studio svolto. Il **metodo di lavoro** ha avuto come momento chiave la lezione frontale e dialogata per esercitare gli studenti al commento e all'interpretazione dei testi antologici, la lettura dei quali è stata sempre il punto di partenza per ricostruire la poetica dell'autore ed analizzare il contesto storico – culturale in cui si inserisce l'opera di riferimento. Lo svolgimento del programma è stato articolato tenendo conto dei quadri cronologici tradizionali.

Gli **strumenti didattici** utilizzati, oltre al libro di testo, sono stati:

- articoli di giornali e di riviste;
- schemi preparati dall'insegnante e dagli studenti.
- film tratti da opere di autori studiati
- progetto "quotidiano in classe".

Per quanto riguarda la **valutazione**, l'insegnante ha verificato in itinere, durante lo svolgimento di ogni argomento, l'acquisizione da parte degli studenti delle conoscenze previste e la graduale sistemazione degli elementi interpretativi. Al termine di ogni argomento c'è stata una **verifica conclusiva** che, a seconda della rispondenza della classe, del periodo dell'anno e delle specifiche esigenze degli alunni, ha assunto forme diverse: dalla tradizionale interrogazione, alle prove strutturate e semi-strutturate, dal singolo tema a carattere monografico al questionario con domande aperte. Alle **valutazioni sommative** si sono affiancate **valutazioni formative orali** che sono state considerate punto di partenza per ogni nuovo argomento.

Verona, 15 maggio 2017

**Disciplina: Letteratura Italiana (4h. settimanali)**

**Docente: Prof.ssa Marta Grigato**

**Classe V B TGA a.s. 2016/2017**

Testo: Di Sacco

**Chiare Lettere Letteratura e lingua italiana vol. III Dall'Ottocento a oggi**  
**Edizioni scolastiche Bruno Mondadori**

**Programma svolto fino al 15 maggio 2017**

**OBIETTIVI**

Conoscenze:

- Conoscere i caratteri fondamentali della civiltà e della cultura dal Secondo Ottocento all'età contemporanea;
- Conoscere i caratteri fondamentali dei seguenti movimenti letterari: Naturalismo e Verismo; Decadentismo; Ermetismo
- Conoscere le posizioni ideologiche degli autori considerati, attraverso i passi proposti

#### Competenze:

- Contestualizzare un testo in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria e alla poetica del singolo autore
- Rilevare analogie e differenze tra testi e autori
- Individuare il punto di vista dell'autore in rapporto ai temi affrontati
- Rielaborare in modo personale i contenuti di un testo

#### Capacità:

- Collocare nel tempo e nello spazio i principali fenomeni culturali dal Secondo Ottocento all'età contemporanea;
- Riconoscere ed analizzare le principali caratteristiche stilistiche e linguistiche dei seguenti generi letterari: poesia, novella, racconto, romanzo, teatro
- Saper elaborare le tipologie testuali previste dall'esame di Stato
- Saper operare in modo critico collegamenti e confronti tra ambiti disciplinari diversi, con l'attualità e con il proprio vissuto.

Lettura integrale dei seguenti romanzi: "Il fu Mattia Pascal"; "Il ritratto di Dorian Gray".

#### **Idee e poetiche:** Positivismo, Naturalismo e Verismo

il Naturalismo: Emile Zola, la sua poetica e il Manifesto del Naturalismo

#### **Giovanni Verga**

la vita

l'evoluzione poetica

l'adesione al Verismo

**opere:** da Vita dei campi: "La Lupa";

"I Malavoglia": trama, caratteristiche, temi, lingua dell'opera.

Lettura e analisi dei seguenti testi: La "fiumana del progresso", "La famiglia Toscano", "Le novità del progresso viste da Aci Trezza", "L'addio alla casa del nespolo".

#### **Idee e poetiche**

La crisi del razionalismo e la cultura del primo Novecento

Il contributo delle nuove scoperte scientifiche

Il Simbolismo

Il Decadentismo

Il rinnovamento del linguaggio poetico

L'Estetismo

#### **Gabriele D'Annunzio**

vita

la poetica e il mito del superuomo

da "Il Piacere": "Il ritratto dell'esteta"

da "Alcyone": "La pioggia nel pineto"; "La sera fiesolana"

#### **Oscar Wilde**

"Ritratto di Dorian Gray" (lettura integrale)

#### **Giovanni Pascoli**

Vita

Poetica: Il fanciullino: "Il fanciullo che è in noi"

Opere: da "Myricae": "Arano", "Novembre", "Il lampo", "X agosto"  
da "Canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno"

### **Italo Svevo**

vita

poetica

opere: - da "La coscienza di Zeno": "Il vizio del fumo", "Il funerale mancato", "Psicoanalisi"

### **Luigi Pirandello**

vita

poetica

da L' Umorismo: "L'arte umoristica scompone, ..."

da "Novelle per un anno": "Il treno ha fischiato", "La tragedia di un personaggio".

Il fu Mattia Pascal (lettura integrale); da "Uno, nessuno centomila": Il naso di Moscarda.

Da Sei personaggi in cerca d'autore: "L'ingresso dei sei personaggi". Enrico IV (in fotocopia: trama ed elementi essenziali)

### **Idee e poetiche**

**L'evoluzione del linguaggio poetico: L'itinerario della poesia italiana del Novecento**

Futurismo, Ermetismo e postermetismo

### **Giuseppe Ungaretti**

vita

poetica

da "L'Allegria": "Il porto sepolto", "I fiumi", "Fratelli", "San Martino del Carso", "Veglia", "Allegria di naufragi", "Sono una creatura", "Soldati", "Allegria di naufragi", "Mattina".

### **Umberto Saba**

vita

poetica

da "Il Canzoniere" sez. Casa e campagna: "La capra"; da sez. "Trieste e una donna": "Città vecchia"; da sezione Mediterraneo: "Ulisse".

### **Eugenio Montale**

Vita

Poetica

da "Ossi di seppia": "I limoni", "Non chiederci la parola", "Meriggiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Cigola la carrucola del pozzo".

Da "Le occasioni": "La casa dei doganieri"; "Non recidere forbice quel volto".

Da "Satura": "Avevamo studiato per l'aldilà"; "Ho sceso dandoti il braccio".

## **MODULO DI SCRITTURA**

Per quanto riguarda il modulo di scrittura ci si attiene a quanto stabilito per le tipologie di testo relative all'esame di stato. Si sono presentate tutte le tipologie, tuttavia gli studenti sono stati esercitati in particolar modo sulla tipologia B, preferendo la stesura di articoli di giornale che seguano una struttura di tipo argomentativo. Particolare cura si è dedicata alla comprensione dei testi scritti: lettura dei dossier di documenti forniti dal Ministero per la prima prova.

**GLI STUDENTI SONO STATI ESERCITATI SULLE PROVE DEGLI ANNI PASSATI E ABITUATI AD INSERIRE NEI LORO ELABORATI PARTI ESIGUE DESUNTE DAI DOCUMENTI,**

**RIPORTATE TRA VIRGOLETTE E OPPORTUNAMENTE ATTRIBUITE.**

**Obiettivi:**

**-Conoscenze:**

- Conoscere le varie tipologie della prima prova dell'esame di stato.

**-Competenze e capacità**

- Saper comprendere le tracce date.
- Saper produrre una titolazione adeguata.
- Saper comprendere i documenti dati.
- Saper elaborare un testo coerente nei contenuti.
- Saper elaborare un testo coeso nella struttura.
- Saper elaborare un testo corretto dal punto di vista morfo-sintattico.
- Saper elaborare un testo che presenti approfondimenti personali.
- Saper elaborare un semplice testo.

Verona, 15 maggio 2017

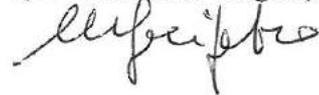
Le rappresentanti di classe

Lisa Brunelli

Michela Lancia

La docente

( Prof.ssa Marta Grigato)



## **STORIA**

**Relazione di Storia sulla classe V B TGA a.s. 2016/2017**

**Docente: prof.ssa Marta Grigato**

La classe ha acquisito discrete capacità di analisi e di intervento autonomo.

Conoscenze: gli alunni durante le verifiche hanno dimostrato di conoscere gli eventi fondamentali del periodo in esame, collocando i fatti storici nella corretta sequenza cronologica, riassumendone la struttura interna, le cause e le conseguenze.

Competenze e capacità: gli studenti generalmente sanno cogliere la complessità di un evento articolando l'esposizione in modo quasi sempre chiaro e ordinato, esprimendo giudizi motivati frutto dello studio del manuale. Ci sono alunni che sanno analizzare solo alcuni aspetti significativi dei fatti e degli avvenimenti storici, pur individuando i concetti chiave e stabilendo qualche collegamento; altri dimostrano di saper situare gli avvenimenti in un contesto più ampio, osservando e descrivendo gli elementi di continuità e diversità dei processi.

Verona, 15 maggio 2017

**Disciplina: storia (2h. settimanali)**

**Docente: Prof.ssa Marta Grigato**

**Classe V B TGA a.s. 2015-2016**

Testo: V. Calvani Spazio storia vol.3 Il Novecento e oggi

**Programma svolto fino al 15 maggio 2017**

### **TITOLI DEI MODULI TRATTATI:**

- 1) L'età dei nazionalismi
- 2) L'età dei totalitarismi
- 3) I giorni della follia
- 4) L'equilibrio del terrore
- 5) L'Italia in Europa

### **OBIETTIVI**

Conoscenze:

- Conoscere fatti e fenomeni della storia europea e quelli della storia mondiale più strettamente correlati ad essa dal XX secolo ai giorni nostri,
- Saper riconoscere i rapporti di causa ed effetto tra eventi e fenomeni storici studiati
- Saper individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rottura tra fenomeni
- Saper utilizzare il lessico adeguato al proprio contesto.

Competenze

- Conoscere fatti e fenomeni storici del modulo considerato e saperli collocare all'interno delle categorie spazio temporali
- Riconoscere e descrivere gli intrecci politici, culturali e sociali
- Comprendere e utilizzare in modo corretto, riferendoli ai contesti appropriati i termini specifici
- Comprendere e saper interpretare fonti scritte e non scritte
- 

Capacità

- Saper organizzare le conoscenze in mappe e schemi
- Saper esporre in modo chiaro, utilizzando il lessico specifico.
- Saper usare con proprietà alcuni strumenti del lavoro storiografico come cartine storiche, grafici, tabelle e filmati
- Saper individuare le connessioni logiche e operare collegamenti significativi tra il percorso storico e la situazione attuale.
- Nel confronto tra passato e presente saper sviluppare la consapevolezza del proprio ruolo di cittadini

## CONTENUTI

### **L'età dei nazionalismi**

- La Belle époque
- Venti di guerra
- La prima guerra mondiale

### **L'età dei totalitarismi**

- Una pace instabile
- La Rivoluzione russa
- Il Fascismo
- La crisi del '29
- Il Nazismo

### **I giorni della follia**

- La seconda guerra mondiale
- La guerra parallela dell'Italia e la Resistenza
- I luoghi di detenzione a Verona negli anni della Repubblica Sociale
- Il tramonto dell'Europa

### **L'equilibrio del terrore**

- La guerra fredda
- Il Sessantotto

### **L'Italia in Europa**

- L'Italia della ricostruzione
- Il miracolo economico

## STRUMENTI

Libro di testo

Documenti, mappe, sintesi, schemi

supporti multimediali

Eventuali uscite didattiche

## MODALITA' DI VERIFICA

Interrogazione lunga

Interrogazione breve

Prove strutturate

Questionario a risposte aperte

Esercitazioni

Verona, 15 maggio 2017

Le rappresentanti di classe

Lisa Brunelli

Michela Liocca

La docente  
(Prof.ssa Marta Grigato)

*Marta Grigato*

## MATEMATICA

### RELAZIONE SULLA CLASSE E SINTESI DEL PERCORSO DIDATTICO EFFETTUATO

La classe VB è formata da venti alunni, di cui uno provvisto di certificazione che segue un programma differenziato.

La programmazione annuale di Matematica condivisa dai componenti del dipartimento di materia ha previsto il conseguimento dei seguenti obiettivi:

#### - obiettivi cognitivi

- possedere abilità di calcolo ed utilizzarle consapevolmente;
- conoscere i simboli e comprendere i formalismi adottati;
- comunicare con un linguaggio chiaro ed appropriato, usando termini specifici della disciplina;
- saper enunciare in modo corretto e consapevole regole, proprietà e definizioni;
- comprendere il testo di un problema;
- riconoscere ed applicare opportunamente le procedure illustrate;
- sviluppare l'intuizione;
- matematizzare semplici situazioni problematiche in vari ambiti disciplinari;
- rendersi consapevoli del proprio processo di apprendimento sapendo distinguere strumenti già acquisiti da quelli nuovi in diverse situazioni problematiche (capacità di commentare un esercizio);
- acquisire un metodo di studio organico ed efficace;
- sviluppare l'intuizione;
- saper enunciare in modo corretto le definizioni;
- comprendere l'utilità dell'astrazione e della generalizzazione nel calcolo, effettuando ragionamenti e collegamenti adeguati e operando in modo consapevole e non meccanico;
- saper impostare e risolvere situazioni problematiche in modo autonomo.

di cui:

#### • obiettivi cognitivi minimi

- possedere abilità di calcolo ed utilizzarle correttamente in situazioni brevi ma complete;
- conoscere i simboli;
- comunicare con un linguaggio chiaro e corretto in situazioni semplici;
- comprendere il testo di una consegna;
- riconoscere ed applicare opportunamente le procedure illustrate.

Gli obiettivi elencati si possono tradurre, più sinteticamente, nelle seguenti

#### 1) Conoscenze

- saper esporre i contenuti in modo chiaro e scorrevole.
- conoscere e saper usare la terminologia specifica della disciplina

#### 2) Competenze

- saper analizzare il problema proposto.
- saper impostare correttamente la soluzione, utilizzando in modo adeguato le varie tecniche di calcolo, applicando opportunamente regole e formule

#### 3) Capacità

- saper organizzare i concetti e i procedimenti in modo organico, secondo una struttura logica e secondo i principi della disciplina.
- saper eseguire in modo completo e corretto i procedimenti risolutivi di ogni quesito proposto, evidenziando anche eventuali rielaborazioni personali.

#### Obiettivi raggiunti in riferimento alle tre voci precedenti

a) In generale, per una parte della classe:

- possedere una più adeguata abilità di calcolo e una maggiore capacità di utilizzarla in modo consapevole;
- essere maggiormente in grado di riconoscere ed applicare le procedure illustrate in modo più opportuno;
- conoscere e comprendere meglio i simboli e i formalismi adottati;
- comunicare con un linguaggio più chiaro ed appropriato, usando anche termini specifici della disciplina;
- possedere un metodo di studio meno dispersivo.

b) Per un gruppo più ristretto di alunni:

- possedere un metodo di studio maggiormente organico e produttivo;

- possedere una più adeguata capacità di effettuare ragionamenti e collegamenti in modo autonomo.
- c) Per diversi alunni, invece, gli obiettivi fissati nella programmazione non sono stati affatto raggiunti, sia a causa di lacune di base mai adeguatamente colmate nel corso degli anni, sia a causa di un impegno e di un'applicazione saltuari e superficiali, specialmente nello studio domestico.

Si sottolinea comunque che nel complesso, per buona parte della classe, lo studio e l'applicazione personale non sono stati lineari, adeguati e costanti nel corso dell'anno. Il profitto generale ottenuto risulta decisamente inferiore alle potenzialità degli studenti.

#### **Mezzi e strumenti**

- utilizzo del libro di testo (in particolare per gli esercizi);
- uso di un quaderno di appunti presi dalla lavagna e/o dettati dall'insegnante per visualizzare i vari percorsi, permettere una sistemazione più sintetica e organica delle varie conoscenze e, dunque, favorire uno studio più efficace e proficuo, in quanto opportunamente semplificato;
- quaderno degli esercizi svolti sia a scuola che a casa con relativa correzione in classe;.
- lezione frontale;
- recupero curricolare;
- recupero mediante sportello Help.

#### **Tipo di verifiche effettuate**

- verifiche scritte (con richiesta di svolgimento di quesiti essenzialmente a risposta aperta), una fra queste, svolta nel secondo periodo (pentamestre), è relativa all'accertamento della terza prova d'esame ed è allegata al presente documento;
- verifiche orali;
- interrogazioni scritte (tenuto conto del poco tempo a disposizione nell'orario curricolare e della vastità e complessità del programma da svolgere).

In generale il programma non è stato particolarmente approfondito in quanto la situazione di partenza della classe non era ottimale, anche in considerazione che negli anni precedenti si sono avvicinati su questa cattedra diversi supplenti. Si è reso necessario quindi un ampio periodo dedicato al ripasso degli argomenti fondamentali relativi agli anni precedenti che ha richiesto praticamente tutto il primo pentamestre. In generale la classe ha dimostrato una sufficiente attenzione ed impegno al dialogo didattico, a parte alcuni alunni che, a causa delle frequenti e reiterate assenze, alle lacune pregresse ed al limitato interesse per la disciplina hanno dimostrato difficoltà evidenti nel seguire con profitto lo svolgimento del programma. In generale la disciplina e l'interesse durante le lezioni è risultata sempre discreta. Alcuni alunni, grazie al loro costante impegno e disponibilità hanno raggiunto un buon livello di preparazione.

Verona, 15 maggio 2017



DOCENTE: **de Privitello Giorgio**

DISCIPLINA INSEGNATA: **MATEMATICA**

ORE SETTIMANALI: 3

TESTO IN ADOZIONE: Leonardo Sasso: "Nuova Matematica a colori" Edizione Gialla

Secondo biennio Petrini Editore Volume IV e Volume V (Edizione Gialla Quinto anno)

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **1) Ripasso**

disequazioni fratte; sistemi di disequazioni intere e fratte  
determinazione del dominio e della positività di una funzione  
andamento del grafico di una funzione: rilevazione elementi caratteristici (dominio; codominio; se limitata/illimitata; massimi e minimi assoluti; intervalli di monotonia; simmetria; biunivocità)  
funzioni pari; dispari; nè pari nè dispari  
limiti per  $x$  tendente all'infinito di una funzione razionale intera e fratta  
limiti per  $x$  tendente a un valore finito di una funzione razionale fratta  
asintoti verticali e orizzontali e loro equazioni  
es. sullo studio di funzioni razionali intere e fratte (grafico probabile)

### **2) Programma del quinto anno**

equazione dell'asintoto obliquo  
studio di una funzione con asintoto obliquo  
rapporto incrementale di una funzione  
significato geometrico del rapporto incrementale  
la derivata: il problema della retta tangente  
derivata: definizione, significato geometrico; funzione derivabile in un punto  
regole di derivazione (derivate fondamentali)  
teoremi sul calcolo delle derivate: derivata della somma e differenza algebrica di due funzioni, derivata del prodotto di due funzioni; derivata del quoziente di due funzioni;  
applicazione delle derivate: equazione della retta tangente a una curva  
funzioni derivabili crescenti e decrescenti in un intervallo (determinazione degli intervalli di monotonia)  
punti stazionari; ricerca dei massimi e dei minimi relativi di una funzione  
concavità; punti di flesso  
costruzione del grafico completo di una funzione razionale intera e fratta  
integrali: premessa (problematiche e generalità)  
primitiva di una funzione  
l'integrale indefinito (simbologia)  
integrali immediati ed esercizi di applicazione degli stessi  
linearità dell'integrale indefinito; integrale di un polinomio  
integrazione per scomposizione e per sostituzione  
integrale definito: area come limite di una somma; area del trapezoide  
concetto di integrale definito;  
significato geometrico dell'integrale definito; calcolo di aree  
proprietà e calcolo dell'integrale definito  
applicazioni geometriche dell'integrale definito; calcolo delle aree (in particolare: area della regione di piano limitata dal grafico di una funzione e dall'asse  $x$ ; area della regione limitata dal grafico di due funzioni)  
Volume di un solido di rotazione.

**N.B.** I teoremi riferiti ai contenuti non sono stati dimostrati ma solo enunciati

*Modulor Liacca*  
*Lis Brunelli*

Verona, 15 maggio 2017

## LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE – PROF. ROBERTO PERETTI

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE a.s. 2016-2017

**TEMPI:** ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico 68  
Svolgimento del programma.

Il programma ha voluto perseguire le seguenti finalità:

1. il consolidamento e il potenziamento delle competenze e delle abilità linguistiche già acquisite;
2. l'approfondimento delle capacità di decodificare ed interpretare criticamente tipi testuali di crescente complessità e specificità;
3. la capacità di organizzare abilità metacognitive per l'acquisizione di un metodo di lavoro e di ricerca;

Al termine dell'anno gli studenti della classe hanno dato prova di saper:

1. interagire con maggiore scioltezza e spontaneità, usando le strutture della lingua straniera anche se, ancora, con qualche imprecisione ma agevolando quanto possibile l'accuracy della forma;
2. individuare i tipi testuali ed il loro contesto di produzione;
3. decodificare criticamente vari tipi di testi scritti tratti dall'esperienza comune [giornali/riviste/internet];
4. scrivere n saggio/tema di varia estensione su un argomento noto, oggetto di discussione in classe.

La metodologia di lavoro ha privilegiato:

-per quanto attiene la grammatica:

- approccio di tipo comunicativo per l'acquisizione di una competenza comunicativa
- adeguata al contesto situazionale, mediante lo sviluppo delle quattro abilità fondamentali;
- riflessione sugli aspetti fonologici, morfosintattici, lessicali, testuali, storico-culturali, socio-para-extralinguistici;

-per quanto concerne la microlingua (linguaggio specifico e settoriale) e alcuni cenni di letteratura:

- sviluppo diacronico e modulare su nuclei tematici di comune interesse. In particolare nel settore commerciale e delle relazioni tra business e consumer.
- Lo studio dei testi è stato accompagnato con buona frequenza da materiale inedito e dalla visione di film, documentari e notiziari in lingua.

- Materiali vari e testi riguardanti lo studio della materia di indirizzo sono stati reperiti attraverso l'esplorazione dei numerosi siti web. Ai discenti è stata inoltre offerta l'opportunità di una informazione reticolare più ampia rispetto a quella offerta dagli strumenti cartacei e tradizionali in grado di offrire una indagine più personale. L'abilità di selezione tra la molteplicità dei dati offerta da Internet costituisce un'altra competenza trasversale che è stata ampiamente raggiunta attraverso questo strumento di ricerca e di studio. I ragazzi inoltre hanno prodotto elaborati servendosi proprio della piattaforma multimediale
- È stata svolta anche una simulazione di terza prova tipologia B
- È stato redatto il Curriculum Vitae Europass in lingua

Si è fatto ricorso a prove sia di carattere soggettivo che oggettivo: le prime mettendo gli studenti in condizione di agire in modo autentico e spontaneo, mentre le seconde volte ad accertare le conoscenze morfosintattiche, fonologiche e/o il possesso del lessico.

Nella comprensione orale si è valutata la capacità di:

- cogliere gli elementi essenziali ed il significato globale di un testo proposto;
- capire il significato anche nei particolari;
- identificare l'intenzione del parlante anche dagli elementi para-extra linguistici

Nella produzione orale si sono valutati:

- accento/pronuncia;
- morfosintassi;
- lessico;
- comprensione;
- scorrevolezza

Nella comprensione scritta allo studente si è chiesto di:

- cogliere gli elementi essenziali e il significato globale;
- trovare informazioni particolari;
- inferire il significato di parole non note dal contesto;
- decodificare e riconoscere le strutture dei diversi tipi di testo;
- sintetizzare un testo

La valutazione trimestrale e pentamestrale finale non si è limitata ad utilizzare meri test di controllo (valutazione sommativa), ma frequenti controlli anche sottoforma di elaborati realizzati "in differita" attraverso l'ausilio di strumenti multimediali nonché ampia attività di ascolto e di visione in lingua originale.

Stante quanto finora suesposto in generale gli alunni hanno risposto alle sollecitazioni dimostrando interesse ed un discreto livello di consapevolezza degli impegni assunti in classe e a casa. Il rendimento sintetizzato per le diverse sezioni di comprensione è come segue:

- I-buono/ottimo (ie comprensione orale)
- II-discreto (ie nella produzione orale)
- III-più che buono (ie nella comprensione scritta)

Quali strumenti di lavoro, poiché carente l'istituzione medesima, si è provveduto con materiale personale tratto da "realia" ovvero da materiale autentico reperito sia in rete che grazie all'ausilio di materiale audio/video.

In relazione ai programmi si elenca di seguito materiale svolto:

I contenuti tratti dal testo 'Step into business', P.Bowen M.Cumino, DeA Scuola-Petrini Edizioni:

### **Module 6: Making Payments**

- Banking
- The ATMS
- Remote Banking
- Fraud
- Phishing
- Microcredit
- The Grameen Bank
- The Current Accounts
- Late payments and reminders

### **Module 7: Business Correspondence**

- Complaints and adjustments

### **File 2: UK Geography**

- UK facts and figures
- The four nations
- Physical features and climate
- London
- Britain, a cultural kaleidoscope

### **File 3: UK History**

- Early British History
- The Industrial Revolution
- The Victorian Age
- The British Empire
- The longest reign ever: The Queen Elizabeth the II
- The British Commonwealth
- Brexit
- 20th Century and post-war Britain

### **File 4: UK Economics and politics**

- The British Economy
- Natural Resources

- Industries
- Services
- Trade
- The system of government
- The latest elections held in 2015
- Legislative branch
- Executive branch

### **In merito alla grammatica:**

- Modals of deduction: must, can't, may, might, could
- Will
- Both...and...
- Either...or...
- Neither...nor...
- Relative pronouns: object and with prepositions
- Where, when, what: relatives
- Reported speech

E ripassando se necessario

- Is/isn't/aren't
- Can/can't
- Irregular verbs
- Comparatives and superlatives: regular and irregular
- The Past tenses
- After, before+time clause or -ing form
- -ing form after prepositions
- Non-defining relative clauses
- Whose: relative
- So...that; such...that
- Auxiliaries
- How long/far?
- Where?What?/Who?/When?/Which?/Why?
- Adverbs of frequencies
- Conditional sentences (1st, 2nd, 3rd, Zero conditional)
- I'd rather
- Wish + past tense
- Want, would like + object + infinitive
- Present Perfect
- Present Perfect vs simple past
- Yet, already, still
- Should/shouldn't
- Present Perfect Continuous
- Countable/Uncountable nouns
- Used to vs get used to+ing form
- Make/let s.one do
- Prepositions of place and movement: along, past, as far as, on, over, above
- The passive
- Have/get s.thing done
- Make predictions
- Future

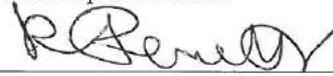
### **In merito alla letteratura**

Analisi e traduzione parziale di alcuni brani di

The Strange case of dr Jekyll and mr Hide by Robert Louis Stevenson  
Sherlock Holmes by Arthur Conan Doyle

L'insegnante

Roberto prof. Peretti



---

p.p.v i rappresentanti degli studenti



---



---

La classe 5B è formata da un gruppo di 20 alunni, 12 alunne e 8 alunni. Il gruppo è abbastanza omogeneo con un caso certificato e uno in evidente obesità, ma in entrambi i casi non sussiste alcun impedimento all'attività motoria. Tutti i componenti del gruppo classe hanno completato lo sviluppo presentando evidenze fisiche dell'età adulta. Per tale motivo l'attività motoria proposta è stata orientata più all'acquisizione e all'applicazione dei regolamenti dei giochi sportivi piuttosto che allo sviluppo e stabilizzazione dei schemi motori e delle abilità di base. La classe ha partecipato anche ad un corso di 1° soccorso della durata di 12 ore con relativa prova pratica di massaggio cardiaco su manichino. L'impegno e la partecipazione sono stati, nell'arco dell'anno, soddisfacenti così come il profitto conseguito.

## PROGRAMMA SVOLTO

### POTENZIAMENTO DI BASE

Potenziamento segmentario diretto allo sviluppo dei distretti di core stability:

- Corpo libero
- Con palla medica
- Con l'ausilio di piccoli attrezzi: panche, step

### GIOCHI SPORTIVI

Analisi del regolamento e delle situazioni di gioco dei seguenti giochi sportivi:

- Calcetto
- Pallavolo
- Basket

Mediante anche l'ausilio di giochi propedeutici quali:

- Pallapopolo
- 10 passaggi

### GRANDI ATTREZZI

Utilizzo di grandi attrezzi per sperimentare abilità di livello complesso e per diversificare il potenziamento segmentario. I grandi attrezzi sono quelli a disposizione nell'arredo della palestra:

- Cavallina
- Scala trasversa
- Spalliera

### SPECIALITÀ ATLETICA LEGGERA

Nel periodo del pentamestre, in funzione dell'attrezzatura e degli spazi effettivamente disponibili in palestra, la specialità proposta è stata:

- Salto in alto

Sforbiciata

Fosbury Flop

### TEORIA

Sono stati affrontati 2 argomenti di teoria, 1 nel trimestre e 1 nel pentamestre.

- Le olimpiadi dell'era moderna (trimestre)
- 1° soccorso (Pentamestre)

*L'insegnante*

*Dario U.*

*Lisa Buelli*  
*Michele Ferraro*

Docente: Maria Vittoria Troiano Disciplina: Spagnolo Ore settimanali: 3

Testo in adozione: ¡Trato hecho! El español en el mundo de los negocios, Laura Pierozzi, Ed. Zanichelli

### RELAZIONE

Lo studio della lingua straniera ha avuto come obiettivi il consolidamento delle competenze linguistiche e comunicative e l'acquisizione dei contenuti necessari per operare nelle diverse situazioni professionali del settore.

In questa prospettiva si è lavorato nel corso dell'anno scolastico, affiancando al libro di testo materiale integrativo e cercando di rafforzare negli alunni quelle abilità necessarie, sia scritte che orali, collegate agli argomenti professionali, utili per il loro futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Durante le lezioni sono stati analizzati a fondo gli argomenti per facilitare lo studio domestico. Gli obiettivi fissati all'inizio dell'anno sono stati raggiunti in maniera soddisfacente ed il profitto della classe risulta nel complesso più che discreto.

Il programma è stato svolto seguendo il testo in adozione e con l'ausilio di fotocopie, materiale originale strettamente riguardante gli argomenti di studio e film in lingua forniti dall'insegnante, CD relativi alle unità didattiche e materiali vari riguardanti temi di cultura e civiltà.

La valutazione ha tenuto conto dei contenuti, della partecipazione, dell'impegno profuso e dei progressi che ciascun allievo ha conseguito durante l'anno scolastico.

Gli strumenti di valutazione sono stati: esercizi scritti, domande aperte e ricerche su altri testi e con ausili multimediali e informatici, interrogazioni.

Il gruppo ha dimostrato discreto interesse per la lingua spagnola e per gli argomenti svolti che si sono tradotti in uno studio generalmente impegnato e responsabile.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti

obiettivi cognitivi:

- comunicare in maniera efficace, rafforzando le abilità di espressione corretta
- rafforzare la conoscenza del lessico specifico
- ampliare la competenza necessaria per operare nelle diverse situazioni professionali

obiettivi specifici:

- comprendere i concetti fondamentali di testi iscritti su argomenti attinenti all'indirizzo specifico
- esporre abbastanza correttamente gli argomenti di civiltà studiati

gli strumenti:

- testo in adozione
- fotocopie
- CD

In riferimento alla metodologia si è seguito un approccio di tipo funzionale-nozionale ed i metodi adottati sono stati: lezione frontale, correzione delle attività assegnate con eventuale approfondimento su argomenti di particolare interesse, recupero curricolare.

La preparazione della classe è stata regolarmente controllata attraverso accertamenti orali e scritti.

Come griglia di valutazione è stata adottata la scala in decimi con i criteri ed i livelli di valutazione concordati nel dipartimento di seconda lingua straniera durante la riunione per materia d'inizio anno scolastico.

Nella valutazione sono stati considerati, oltre al profitto, anche altri fattori, quali l'interesse dimostrato dagli allievi, la partecipazione attiva in classe, l'applicazione e l'impegno dimostrato nello studio personale.

L'insegnante  
Maria Vittoria Troiano

## PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2016-2017 CL 5B

Testo in adozione: ¡Trato hecho! El español en el mundo de los negocios, Laura Pierozzi, Ed. Zanichelli

### OBIETTIVI

Lo scopo principale è stato quello di rendere gli allievi in grado di comprendere semplici messaggi orali e scritti e di far loro acquisire un'immediata consapevolezza del significato generale di testi in lingua, senza ricorrere alla traduzione ed all'uso del dizionario.

Le unità di apprendimento del libro di testo hanno rappresentato la base per semplici conversazioni in classe, riguardanti in particolare l'abilità di chiedere e capire informazioni, permessi, divieti, istruzioni, scrivere una lettera commerciale o descrivere un prodotto, parlare di episodi del passato e del futuro, utilizzando un registro adatto alle situazioni ed al livello di apprendimento ed una struttura sostanzialmente corretta dello spagnolo dal punto di vista lessicale e grammaticale.

**Dal testo in adozione abbiamo trattato:**

#### UNIDAD 4:

Será un éxito

#### UNIDAD 5:

Estamos interesados

#### UNIDAD 10:

España y la economía global

**Grammatica:** revisione e studio delle principali strutture grammaticali già studiate durante gli anni precedenti.

#### Sección EL MARKETING

- Proceso de Marketing
- El e-commerce
- La globalización
- Las Multinacionales
- El comercio justo
- Fases de vida y etapas de un producto

#### Sección LOS BANCOS

- Actividades bancarias típicas
- La banca ética
- Los microcréditos
- Los microcréditos en España

#### Sección ECONOMIA DE ESPANA

- La producción agropecuaria en España
- Los productos ganaderos
- La industria en España
- El ocio y el turismo en España

#### Sección CULTURA Y CIVILTAD DE ESPANA (fotocopias)

- Guerra Civil y Franquismo
- El "Guernica" de Pablo Picasso
- Fernando Fernán Gómez: "Las bicicletas son para el verano"
- La transición democrática
- El "destape" y la casa real española
- La Generación del '27
- Federico García Lorca
- Del "Romancero gitano" :Romance de la luna, luna

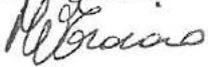
### Sección LAS CARTAS COMERCIALES

- Cartas de solicitud de información y respuesta
- Cartas de solicitud de presupuesto y respuesta
- Cartas de oferta y respuesta
- Cartas de quejas y respuesta

### Sección ACTUALIDAD

- El trabajo de buscar trabajo
- La entrevista de trabajo
- La carta de presentación
- El Curriculum Vitae
- El Movimiento 5M

L'insegnante



Maria Vittoria Troiano

I rappresentanti



**Disciplina: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI**

**Docente: Fariello Caterina**

**a.s. 2016/2017**

**Testo in uso: Bertoglio Brero vol.2 edizione Tramontana**

**Ore settimanali: 8 (di cui 2 in compresenza con la docente di Laboratorio TPSC Prof.ssa Milazzo Roberta)**

### *Relazione sulla classe*

La classe, durante l'anno scolastico, ha risposto positivamente alle sollecitazioni e alle proposte formative curriculari. Buoni i rapporti interpersonali nel gruppo classe e con le docenti. Il lavoro svolto è stato indirizzato soprattutto all'acquisizione e al consolidamento delle abilità professionali su cui lo studente costruirà la sua vita lavorativa o la prosecuzione dei suoi studi. I risultati conseguiti, sia sul piano delle conoscenze che delle competenze disciplinari, fanno emergere un livello *quasi sufficiente*; non si rileva la presenza di situazioni particolarmente difficili, anche se si sottolinea, per qualche studente, il permanere di difficoltà legate alle differenti abilità possedute e alla diversa capacità di affrontare autonomamente situazioni che richiedono capacità logiche e di astrazione.

### **SINTESI DEL PERCORSO DIDATTICO**

#### *Conoscenze*

- L'inventario di esercizio le scritture di assestamento
- Il sistema informativo aziendale
- Il bilancio d'esercizio, i principi contabili, i criteri di valutazione
- Le procedure di rielaborazione e analisi di bilancio
- Il sistema tributario calcolo dell'IRES ed IRAP
- Le caratteristiche principali delle diverse tipologie di processo produttivo
- I tipici sistemi di programmazione e controllo dei costi
- Il controllo budgetario e la redazione dei budget.
- Processo di pianificazione aziendale
- Analisi degli scostamenti

#### *Competenze*

- Effettuano, anche con l'utilizzo del software specifici, le rilevazioni contabili in partita doppia relative alle scritture di assestamento, di epilogo, di rilevazione del reddito dell'esercizio, di chiusura
- Redigono e interpretano semplici prospetti di bilancio di imprese mercantili e industriali anche in forma abbreviata e/o sintetica
- Analizzano, attraverso report, gli indici della situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'azienda
- Sanno determinare le più significative configurazioni di costo

#### *Capacità*

- Applicano a semplici casi la normativa civilistica e fiscale in materia di bilancio
- Elaborano dati e informazioni anche attraverso gli strumenti informatici
- Leggono i prospetti del bilancio d'esercizio
- Relazionano, in modo sintetico, sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria dell'azienda anche redatta in forma comparativa
- Utilizzano il programma di contabilità ESATTO e il programma Excel per la costruzione di prospetti e tabelle
- Utilizzano le conoscenze e le competenze per la risoluzione di semplici casi professionali.

#### *Strumenti didattici*

Libro di testo, Codice Civile, Sole24h, software applicativi. Le lezioni di Tecniche professionali Servizi commerciali sono state svolte, per due ore settimanali, in compresenza con la docente di Laboratorio e Applicazioni Gestionali prof.ssa Roberta Milazzo.

Gli alunni hanno effettuato una simulazione di seconda prova scritta l'11 maggio 2017.

### ***Tipologia delle prove di verifica***

**Prove scritte:** compilazione di documenti, esercizi, *problem solving*, prove strutturate e semistrutturate. **Prove orali:** interrogazione breve, tesa a verificare l'intervento didattico e l'assimilazione dei contenuti disciplinari. Prove pratiche: di approfondimento alla disciplina, con l'utilizzo di strumenti informatici. Tutti gli alunni hanno sostenuto una Simulazione di Seconda Prova della durata di 5 ore.

### ***Recupero***

Per favorire il recupero degli alunni con insufficienze, oltre al recupero in itinere, è stato segnalato lo Sportello Help, tenuto da altri docenti dell'Istituto.

### ***Valutazione***

La valutazione è stata effettuata in relazione agli obiettivi prefissati e tenendo conto delle singole abilità espresse dagli allievi. Nelle prove orali si è tenuto conto dei seguenti indicatori: conoscenze, competenze, proprietà di linguaggio, efficacia argomentativa. Nelle prove scritte si è tenuto conto della coerenza e pertinenza delle risposte, della capacità e precisione del linguaggio tecnico. I criteri di valutazione sono quelli concordati in sede di Dipartimento per materia ed inseriti nel POF della scuola.

**Verona, 15 maggio 2017**

**Le rappresentanti di classe**

Lisa Brunelli

Nicola Sciacca

**L'insegnante**

**(Prof.ssa Caterina Fariello)**

Caterina Fariello

# LABORATORIO DI TECNICHE PROFESSIONALI PER I SERVIZI COMMERCIALI

## RELAZIONE sulla classe 5<sup>^</sup> B – a.s. 2016/2017

Prof.ssa Roberta Milazzo

### Attività di Laboratorio

Le attività si sono svolte nel Laboratorio d'informatica per 2 ore settimanali, in codocenza con l'insegnante di Tecniche professionali per i servizi commerciali.

L'insegnante si è coordinato con la collega di TPSC per attuare una progressione interattiva dei programmi allo scopo di acquisire un metodo di lavoro basato sull'utilizzo degli strumenti informatici e dei software applicativi Microsoft Office, mettendo così gli allievi nella condizione migliore per raggiungere una conoscenza più approfondita della disciplina, proiettata al mondo del lavoro.

Gli alunni hanno utilizzato lo strumento informatico nella soluzione pratica di casi relativi a fatti di gestione aziendale previsti dal programma. Ciò ha consentito loro di approfondire le funzioni avanzate del foglio di calcolo Excel.

Sono state inoltre proposte simulazioni aziendali relative alle operazioni contabili attinenti al programma di TPSC, per le quali è stato utilizzato il pacchetto applicativo di Contabilità gestionale Esatto 2000.

Poco più della metà della classe ha lavorato con discreto impegno raggiungendo competenze ed abilità decisamente buone. Per il resto della classe, invece, lo scarso impegno, le lacune pregresse e la mancanza di uno studio assiduo non hanno permesso il raggiungimento degli obiettivi programmati.

### Conoscenze

- La struttura del PC
- L'ambiente operativo Windows<sup>xp</sup>
- La rete Internet
- Il programma applicativo Microsoft Office
- Il foglio di calcolo Excel: concetti avanzati
- Il pacchetto gestionale Esatto 2000

### Competenze

- Gestione del foglio di calcolo per elaborare prospetti dinamici
- Copia di formule e di funzioni (anche 3D)
- Trasferimento di dati da un pacchetto applicativo ad un altro
- Elaborazione del prospetto di raccordo tra situazione contabile finale e le corrispondenti voci e valori di bilancio
- Rettifica dei dati contabili
- Redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico
- Riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari delle Attività, delle Passività e del Patrimonio netto
- Riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto ed a ricavi e a costo del venduto
- Diagramma di redditività e punto di equilibrio (Break even Point)
- Il controllo budgetario
- Uso dei motori di ricerca per trovare informazioni in Internet
- Operazioni di *download*

- Rilevazioni contabili in partita doppia relative alle principali scritture di gestione, di assestamento (completamento, integrazione, rettifica) e di chiusura; Bilancio CEE con Esatto 2000
- Redazione del Curriculum vitae in formato Europass e lettera di presentazione.

### **Capacità**

- Inserire, ordinare ed elaborare dati in modo autonomo
- Perfezionare il metodo di lavoro
- Effettuare collegamenti interdisciplinari

Gli argomenti hanno riguardato i seguenti moduli:

### **Programma svolto**

IL BILANCIO DI ESERCIZIO CIVILISTICO con l'ausilio del programma applicativo di contabilità gestionale ESATTO 2000. Scritture di gestione, scritture di assestamento; situazione contabile finale e Bilancio CEE.

RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO.

ANALISI DI BILANCIO PER INDICI con l'ausilio del foglio elettronico EXCEL.

IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI – Diagramma di redditività e break even analysis, Make or buy, Analisi degli scostamenti, con l'ausilio del foglio elettronico EXCEL.

Costruzione di modelli dinamici per il CONTROLLO BUDGETARIO. Costruzione di Grafici.

### **Testo in adozione**

Bertoglio - Rascioni– *“Tecniche professionali dei servizi commerciali”* – vol. per il quinto anno  
Edizioni Tramontana

### **Metodi didattici**

Durante le attività di laboratorio si è fatto ricorso a lezioni frontali, spiegazioni individuali, esercizi interattivi, lavoro di gruppo.

### **Strumenti didattici**

- Libro di testo
- Strumentazione elettronica: PC, proiettore
- Software applicativi Microsoft Office e Esatto 2000
- Rete Internet

### **Tipologia delle prove di verifica**

Prove pratiche.

### **Recupero**

Il recupero degli alunni insufficienti nel I trimestre è stato fatto in itinere e attraverso lo studio individuale.

## Valutazione

Nella valutazione si è tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi didattici, con riferimento alle conoscenze acquisite, alle capacità di utilizzarle e di collegarle, ma anche alla partecipazione, all'impegno e al percorso compiuto rispetto al livello di partenza.

I criteri di valutazione sono stati quelli concordati in sede di dipartimento per materia ed inseriti nel PTOF della scuola.

Verona, 15 maggio 2017

*I rappresentanti di classe*

Lisa Brunell  
Nicholas Liscian

*L'insegnante*  
*(Prof.ssa Roberta Milazzo)*

Roberta Milazzo

Tecniche di comunicazione e relazione  
RELAZIONE FINALE CLASSE QUINTA B  
Anno scolastico 2016- 2017

La classe è composta da 20 alunni (un ragazzo si è ritirato nel corso dell'anno scolastico) che hanno seguito le lezioni con interesse e curiosità buoni, attenzione e concentrazione abbastanza continui. Nelle discussioni e nei dibattiti la maggior parte di loro è intervenuta attivamente con il proprio contributo. L'impegno nello studio a casa per alcuni è stato continuo e serio, altri hanno seguito in modo passivo, superficiale e discontinuo le lezioni, non impegnandosi in modo proficuo a casa. Nei lavori di gruppo si sono tutti impegnati con buoni risultati.

Sono stati usati strumenti vari: libro, fotocopie, articoli di giornali, quaderno, DVD ("Il carosello" e "Monsieur Malaussene") e film ("Il diario di Bridget Jones", "Disconnect", "La famiglia").

Le verifiche sono state scritte (con domande aperte o chiuse) ed orali.

Un' alunna è certificata e ha seguito una programmazione differenziata.

Il rendimento scolastico è stato buono per alcuni, per altri sufficiente.

Il comportamento quasi sempre è stato corretto e rispettoso e non si sono registrati episodi particolarmente gravi e da segnalare.

## TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE

PROGRAMMA SVOLTO DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2016/2017

CLASSE 5 B

### **TITOLO DEL MODULO :**

MODULO 1 MODELLI COMUNICATIVI E LINGUAGGI DEI MEDIA

MODULO 2 COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA E SICUREZZA

MODULO 2 IL SOFTWARE PER LA GESTIONE DI TESTI E DI IMMAGINI

MODULO 3 DINAMICHE SOCIALI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO

MODULO 4 TECNICHE DI FIDELIZZAZIONE DELLA CLIENTELA

MODULO 5 CRITERI E METODI PER LA DEFINIZIONE E LA PROGETTAZIONE DI CAMPAGNE PUBBLICITARIE

### **OBIETTIVI**

- Saper definire le caratteristiche di una campagna pubblicitaria e individuarne i più comuni modelli di funzionamento
- Comprendere l'importanza della sicurezza nell'ambito delle comunicazioni commerciali
- Saper individuare i principali strumenti della comunicazione interattiva
- Conoscere gli elementi essenziali per il funzionamento dei software utilizzati per la gestione di testi e immagini a scopo informativo e pubblicitario
- Riconoscere il valore della relazione interpersonale e sapersi relazionare in modo corretto, rispettoso ed efficace con le persone
- Individuare gli aspetti principali che regolano le dinamiche sociali e di gruppo
- Conoscere ciclo di vita di un prodotto, strategie di fidelizzazione del cliente, tecniche di assistenza pre e

post vendita

-Individuare le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale

## **CONTENUTI**

### **MODULO 1 MODELLI COMUNICATIVI E LINGUAGGI DEI MEDIA**

#### **UNITA' 2 I LINGUAGGI DEI MEDIA TRADIZIONALI E DEI NEW MEDIA**

I linguaggi cinematografico, televisivo, della radio, teatrale, musicale, dell'arte, del fumetto, di programmazione, del web

### **MODULO 2 COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA E SICUREZZA**

#### **UNITA' 1 LE ATTIVITA' DI MARKETING E LA CUSTOMER SATISFACTION**

I campi e le attività di marketing

La customer satisfaction

L'analisi della concorrenza diretta e allargata

#### **UNITA' 2 LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA**

Definizione e classificazione di pubblicità

Teorie, approcci disciplinari, modelli di funzionamento

Comunicare, influenzare, convincere

La comunicazione coercitiva: come difendersi

Le armi dell'oratore nella comunicazione

#### **UNITA' 3 LA SICUREZZA NELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA**

Il Codice della comunicazione pubblicitaria

La valutazione della sicurezza nella comunicazione pubblicitaria

La sicurezza in rete e la comunicazione dei dati

Codice di autodisciplina della comunicazione commerciale

### **MODULO 3 IL SOFTWARE PER LA GESTIONE DI TESTI ED IMMAGINI (Cenni sintetici)**

#### **UNITA' 1 LA COMUNICAZIONE INTERATTIVA E IL PERSONAL COMPUTER**

La struttura e le funzioni del personal computer

Il linguaggio della macchina

#### **UNITA' 2 IL SOFTWARE PER ELABORARE**

Il personal computer e la barra delle applicazioni

L'interfaccia grafica del personal computer

La gestione delle risorse

La gestione e l'elaborazione dei testi

L'interfaccia di Microsoft Word

La creazione e la modifica di un testo e la sua formattazione

Come salvare e stampare un testo

L'ipermedium e la produzione di testi ed immagini

Realizzare un prodotto multimediale

Gli elementi di un prodotto multimediale

### **MODULO 4 DINAMICHE SOCIALI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO**

#### **UNITA' 1 DINAMICHE E TECNICHE DI COMUNICAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO**

La comunicazione diadica e di gruppo

Le tecniche di comunicazione nella dinamica di gruppo: fattori che favoriscono o impediscono la coesione

La strategia dell'ascolto attivo

La PNL

Strategie e tecniche per comunicare con interlocutori difficili e personalità problematiche

I disturbi comunicativi

Comunicazione empatica nel rapporto comunicativo

## UNITA' 2 DINAMICHE SOCIALI E COMUNICAZIONE DI GRUPPO

I modelli di comunicazione nei gruppi

Gli stili della leadership

Le strutture e le tecniche di comunicazione nei gruppi

La tecnica sociometrica di J. L. Moreno

Il team working e i vantaggi di lavorare in gruppo

## MODULO 5 TECNICHE DI FIDELIZZAZIONE DELLA CLIENTELA

### UNITA' 1 LE POLITICHE E LA CLASSIFICAZIONE DEL PRODOTTO COMMERCIALE

Il ciclo di vita del prodotto

L'analisi del porta foglio

Le politiche di prezzo e di distribuzione

Il valore e il prezzo di un nuovo prodotto

### UNITA' 2 FIDELIZZAZIONE DELLA CLIENTELA E CUSTOMER CARE

Le strategie aziendali e le 5 forze di Porter

Tecniche e strategie della comunicazione

Il rapporto tra comunicazione e strategie di marketing

Le tecniche di fidelizzazione

Il customer care

## MODULO 6 CRITERI E METODI PER LA DEFINIZIONE E LA PROGETTAZIONE DI CAMPAGNE PUBBLICITARIE

### UNITA' 1 L'IMMAGINE AZIENDALE

Le ricerche di mercato, le decisioni di marketing, le tecniche di indagine

Le politiche di marketing operativo

Gli obiettivi del marketing

### UNITA' 2 PROGETTARE UNA CAMPAGNA PUBBLICITARIA

La progettazione e l'organizzazione delle campagne pubblicitarie

L'evoluzione organizzativa delle agenzie di pubblicità

Le caratteristiche e gli stili di realizzazione del messaggio

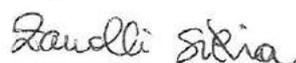
L'individuazione del target-group

La verifica dell'efficacia nell'azione pubblicitaria

Il budget pubblicitario

La pubblicità e l'advertising media

L'insegnante Zanolli Silvia



---

I rappresentanti degli studenti





---

**DIRITTO ed ECONOMIA**  
**ANNO SCOLASTICO 2016-2017**

Docente: Maria Teresa Laita

Testo in adozione: Simone Crocetti – Società e cittadini oggi 2 - Tramontana

Ore settimanali : 4

Classe 5 sez. B

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe ha risposto nel complesso in modo positivo alla proposta formativa e didattica della docente ,con la quale gli alunni hanno tenuto sempre un comportamento rispettoso e collaborativo. Buona parte della classe ha seguito con interesse e curiosità le attività didattiche , partecipando in modo molto attivo. A ciò per una parte degli studenti però non è sempre corrisposto un costante ed adeguato impegno personale ,nonostante le buone potenzialità dei ragazzi .La frequenza non è stata regolare per una parte degli alunni .Il profitto globalmente raggiunto è discreto,in alcuni casi buono.

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

**Conoscenze:** La preparazione raggiunta sui seguenti argomenti è complessivamente discreta : disciplina contrattualistica riferita in particolare ai contratti di impresa e di lavoro. Il sistema previdenziale . La sicurezza sul luogo di lavoro. Il documento digitale e la sua efficacia giuridica. La tutela dei dati personali e la legge sulla privacy. La scienza economica . I canali dell'informazione economica istituzionali e non istituzionali.

**Competenze :** l'uso del linguaggio giuridico economico e la ricerca autonoma di fonti giuridiche e informazioni economiche sono discrete.

**Capacità:** nel complesso gli alunni sanno comprendere e interpretare in modo sostanzialmente corretto le informazioni economiche e giuridiche cogliendone le interazioni in una visione di insieme della realtà.

**METODO DI LAVORO**

Gli argomenti , trattati in modo semplice ma rigorosamente scientifico, sono stati proposti con la lezione frontale , stimolando al dialogo e al collegamento con dati reali per meglio comprendere le tematiche proposte e per affrontare le problematiche con criticità.

**STRUMENTI UTILIZZATI**

E' stato utilizzato il testo in adozione , con i dovuti aggiornamenti in campo legislativo ed economico, il Codice Civile, la Costituzione ,i quotidiani ( con lettura settimanale nell'ambito del progetto "Quotidiano in classe")

## MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le verifiche sommative sono state utilizzate interrogazioni per valutare la capacità espressiva orale e prove scritte a domande aperte secondo le caratteristiche della terza prova dell'esame di Stato. Per le verifiche formative interrogazioni brevi, esercizi sul testo, relazioni orali. I criteri di valutazione sono quelli adottati dal Collegio dei Docenti e integrati dal Consiglio di classe.

## PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMIA ANNO SCOLASTICO 2016-2017

### DIRITTO

La disciplina del contratto: elementi e cause di invalidità.

I principali contratti tipici : vendita, locazione, comodato, mutuo, mandato ,commissione, contratto estimatorio, somministrazione.

I contratti di impresa: l'appalto ,il contratto d'opera, il trasporto, la spedizione ,i leasing,il factoring.

Il contratto di lavoro: fonti contrattuali del lavoro ,il lavoro subordinato ,gli obblighi e i diritti del lavoratore subordinato, gli obblighi e i poteri del datore di lavoro, il contratto a tempo indeterminato e a termine, il contratto di somministrazione di lavoro, il lavoro intermittente, il lavoro ripartito, il part-time, l'apprendistato, il lavoro a progetto, il lavoro occasionale e accessorio.

La legislazione sociale: il sistema di sicurezza sociale, il sistema della previdenza sociale, la pensione di vecchiaia e la pensione anticipata, l'assegno di invalidità e la pensione di inabilità, la pensione ai superstiti, l'assegno sociale, gli ammortizzatori sociali ,l'assicurazione contro la disoccupazione ,la cassa integrazione ,la mobilità, l'assegno per il nucleo familiare , l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali, la tutela del lavoro femminile, l'integrazione lavorativa dei disabili.

La legislazione in materia di sicurezza sul lavoro : il testo unico sulla sicurezza sul lavoro n.81/2008,ambito applicativo, obblighi del datore di lavoro, il Documento di valutazione dei rischi, il Servizio di prevenzione e protezione dei lavoratori, ,gli obblighi dei lavoratori.

Il documento digitale: il documento giuridico e l'efficacia probatoria delle scritture ,il documento informatico ,la firma digitale, l'efficacia probatoria del documento informatico .

La protezione dei dati personali: il Codice della privacy, l'ambito applicativo del Codice, i diritti del soggetto interessato ,gli adempimenti del titolare del trattamento.

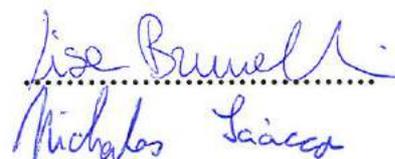
### ECONOMIA

Economia politica ,politica economica e informazione economica.La scienza statistica. L'ISTAT. Il calcolo dell'inflazione. I dati occupazionali . Canali di informazione economica. Le agenzie di rating. I dati della contabilità nazionale. PIL PNL RNL.I documenti della contabilità nazionale. Gli indicatori dello sviluppo e della crescita. Gli indicatori della finanza pubblica. I documenti della programmazione economica pubblica.

La docente: Maria Teresa Laita



I rappresentanti di classe:



Anno scolastico 2016\2017

Relazione finale doc. D'URSO ANNA

Materia RELIGIONE

Classe quinta B

## 1) PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso del presente anno scolastico, la classe è stata composta da soli 5 alunni avvalentesi. Un numero così esiguo di alunni ha permesso di consolidare un clima accogliente, solidale e anche molto familiare.

Gli alunni hanno dimostrato una più che buona disponibilità e ricettività nei confronti della proposta educativa, nella quale hanno saputo trovare interesse e coinvolgimento, mentre il clima amicale ha permesso il libero scambio di opinioni evidenziando spesso comunque una personale ed apprezzabile capacità critica.

Il rapporto educativo, consolidatosi negli anni, è risultato più che buono.

## 2) OBIETTIVI FORMATIVI/DIDATTICI

-a livello di atteggiamento, gli alunni sono in grado di vivere i seguenti atteggiamenti:

- rispettare, sapendole confrontare con le proprie, le diverse posizioni che i compagni hanno assunto in campo ideologico, religioso ed etico

- comprendere, se non condividere, le motivazioni e gli interrogativi che portano l'uomo a vivere o a negare l'esperienza di fede

-stimolare una risposta critica e personale di fronte all'opzione fondamentale della fede

-a livello di conoscenza, si sono generalmente raggiunti in modo soddisfacente i seguenti obiettivi:

-stimolare il confronto e il dibattito in classe circa la "conoscibilità" e la "verità" del fenomeno religioso e delle religioni, con particolare riferimento alla religione cristiano/cattolica

-comprendere, anche alla luce della conflittualità pregressa, il nuovo rapporto tra fede, ragione e scienza

-stimolare il confronto e il dibattito in classe circa la “verità” dell’umanesimo ateo, del secolarismo emergente e dell’indifferenza religiosa  
-riprendere, “completandole”, alcune acquisizioni circa le dinamiche dell’amore di coppia e la sacralità della vita umana.

### 3) METODI E STRUMENTI

Quale modalità di insegnamento e di svolgimento dell’azione didattica e al fine di stimolare la partecipazione costantemente attiva degli alunni ed una significativa capacità di condivisione e di socializzazione tra coetanei, è stato attuato quanto segue:

- motivazione ad un interesse e ad una presenza partecipe della classe tramite negoziazione degli argomenti proposti
- proiezione delle problematiche a partire dal vissuto esperienziale degli alunni e dalle loro conoscenze e/o precomprensioni
- lezione frontale e/o lettura, commento, sintesi di fotocopie di testi interessanti per l’approfondimento
- dialogo assembleare
- visione di film in grado di suscitare interrogativi importanti e approfondimenti significativi
- i documenti di lavoro dei quali si è potuto fruire sono stati dunque essere molteplici: testi, fotocopie, videocassette, documenti vari...

### 4) VERIFICHE E VALUTAZIONI

La valutazione, altresì come voto di profitto, è stata rilevata nel modo che segue:

- in base all’impegno profuso nei lavori di gruppo e all’attenzione prestata alle lezioni
- in base al grado di partecipazione e di rapporto critico/costruttivo nelle discussioni in classe
- in base alla qualità degli effettivi lavori svolti in classe

I “voti” o “giudizi” sottendono la seguente valutazione:

**INSUFFICIENTE:** impegno e partecipazione molto scarsi

**SUFFICIENTE:** impegno e partecipazione appena accettabili

**MOLTO:** impegno e partecipazione sono soddisfacenti

**MOLTISSIMO:** impegno e partecipazione sono costanti e a buoni livelli, spirito critico apprezzabile in relazione alla fase evolutiva dell’età.

## PROGRAMMA DI RELIGIONE SVOLTO NELLA CLASSE 5 B NELL'A.S. 2016\2017

Totale ore 27 ( 24 ore docente +3 ore supplente )

Negli incontri di quest'anno, complice l'esiguo numero di alunni avvalentesi, si è creato un clima familiare all'interno del quale sono state agevolmente affrontate tematiche di ordine esistenziale e di "senso ultimo", interrogativi e approfondimenti riguardanti la fede e le ragioni del credere con essenziale riferimento alle ragioni storiche e alle riflessioni esistenziali che hanno fondato l'ateismo scientifico e umanistico e che sostengono gli attuali secolarismo e indifferenza religiosa.

Alcune lezioni sono state dedicate alla consapevolezza dell'importanza del benessere psicologico come presupposto dello star bene con se stessi e con gli altri.

Altri incontri in chiusura sono stati dedicati al tema dell'"amore", inteso sia nella sua valenza universale sia specificatamente come amore di coppia.

Si è cercato infine di favorire comunque e sempre, pur nei limiti del poco tempo a disposizione, la riflessione personale e critica su alcuni tra i fatti di attualità che maggiormente hanno interpellato la coscienza personale e sociale degli alunni.

### ATEISMO, AGNOSTICISMO E INDIFFERENZA RELIGIOSA

- visione introduttiva di: "God's not dead": gli aspetti critici
- l'ATEISMO sistematico: le origini
- l'ateismo scientifico e umanistico, il loro affermarsi in Europa a partire dall'Illuminismo
- i maestri del sospetto: Ludwig Feuerbach, Karl Marx, Sigmund Freud,
- Friedrich Nietzsche, „profeta della morte di Dio“ e „profeta della crisi dell'occidente“
- Zigmunt Baumann e il concetto di „modernità liquida“
- indifferenza religiosa e ateismo pratico nell'era del "vuoto" e del "pensiero debole"
- ateismo e agnosticismo contemporanei.

### A CHE COSA SERVE CREDERE?

- Le risposte di A. Frossard, B. Pascal e J. Guilton e.....
- la fede come patrimonio esperienziale di "tutti": "perchè credo..."

### IL BENESSERE PSICOLOGICO

da: "Vincere l'ansia" ( di Gian Carlo Gobbi):

- paura, ansia, fobia, panico
- le ragioni intrinseche ed estrinseche/sociali dell'ansia
- "tutte le ansie possibili" e le più frequenti nell'adolescenza...
- il metodo "il flauto di Pan" ovvero : "12 mosse per sconfiggere l'ansia"

### AMORE/AFFETTIVITA'

Visione e commento del film di Alessandro D'Alatri: " Casomai"

- L' amore come "arte" ( E. Fromm )
- I pregiudizi e i prerequisiti dell' amore e il comandamento evangelico dell'amore
  - Le dinamiche dell'amore di coppia nel rapporto stabile
- Amore: di coppia, fatuo, romantico, amicizia (il "triangolo" dell'amore).
  - Gli stadi e la gradualità dell'amore (M. Buber)

### PER LA RIFLESSIONE:

Nel corso dell'anno sono state inoltre liberamente affrontate, soprattutto su richiesta, tematiche diverse di tipo esistenziale, relazionale e relative al contesto sociale attuale....



**Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"**  
**Professionale Servizi Socio-Sanitari, Professionale per i Servizi Commerciali**  
**Professionale Industria e Artigianato Settore Moda**  
**Piazza Bernardi, 2 - cap 37129 Verona**



Tel. 0459002731 Fax 0459002645 C.F. 90017760234

**FONDI STRUTTURALI EUROPEI**  
**pon 2014-2020**  
 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
 Dipartimento per la Programmazione  
 Direzione Generale per lo Sviluppo Economico, le Attività Industriali, per la Gestione dei Fondi Strutturali e per l'Innovazione e per l'Iniziativa di Ricerca  
 Ufficio IV

[.sanmicheli.it](http://www.sanmicheli.it)

**Indirizzo: IP08 – SERVIZI COMMERCIALI**  
**SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAMI DI STATO A.S. 2016/2017**  
**TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI**

*Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte*

**PRIMA PARTE**

Il bilancio di esercizio, redatto secondo le norme del c.c. e i principi contabili, fornisce informazioni fondamentali per numerosi stakeholders. La semplice lettura di tale documento non è però sufficiente per fornire un quadro completo dell'andamento della gestione.

Dopo avere commentato l'affermazione il candidato descriva l'analisi di bilancio, si soffermi sulle tecniche di rielaborazione e interpretazione.

Proceda quindi, utilizzando i prospetti sotto riportati dello Stato Patrimoniale e del conto economico riclassificato a valore aggiunto, ad effettuare l'analisi di bilancio, applicando i principali indici patrimoniali, finanziari ed economici. Esprima un giudizio sulla situazione della società in un report, sapendo che l'utile è stato destinato a Riserva per la quota obbligatoria e che non sono stati rilevati ratei.

ATTIVO		PASSIVO	
A) CREDITI VERSO SOCI		A) PATRIMONIO NETTO	
B) IMMOBILIZZAZIONI		I Capitale sociale	3.000.000
IMMOBILIZZ.		IV Riserva legale	200.000
I IMMATERIALI	381.000	Altre riserve	
IMMOBILIZZ.		VII (distintamente ind.)	822.600
II MATERIALI	5.539.000	IX Utile o perdita esercizio	500.000
IMMOBILIZZAZIONI		Totale	4.522.600
III FINANZ.	500.000		
TOTALE IMMOBILIZZ.			
(B)	6.420.000		
C) ATTIVO CIRCOLANTE			

I	RIMANENZE	1.493.000	B)	FONDI RISCHI E ONERI	
II	CREDITI (di cui esigibili oltre l'es. successivo) 150.000	2.875.000	C)	DEBITI PER TFR	556.000
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		D)	DEBITI (di cui esigibili oltre l'es. successivo) 1.450.000	5.859.000
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	130.800			
	TOTALE ATTIVO CIRC. (C)	4.298.800			
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	61.800	E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	43.000
	TOTALE ATTIVITA'	10.980.600		TOTALE PASS. e NETTO	10.980.600

*Conto economico a valore aggiunto*

<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.876.000
Variab. riman. prodotti in lav., semil., finiti.	101.000
Costruzioni interne	24.000
Rimb. spese di vendita	37.400
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>19.038.400</b>
<b>COSTO DEI BENI E SERVIZI ACQUISTATI</b>	
<b>Totale costo beni e servizi ACQUISTATI</b>	<b>13.872.935</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>5.165.465</b>
Costi del personale	
<b>Totale costi del personale</b>	<b>3.319.000</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>1.846.465</b>
Ammortamenti e svalutazioni	
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>669.475</b>
<i>Margine operativo netto</i>	<b>1.176.990</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	
Proventi finanziari	6.000
Oneri finanziari	- 362.800
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>- 356.800</b>
<b>GESTIONE ACCESSORIA</b>	
Fitti attivi	31.500
Oneri della gest. extra	18.690

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE EXTRACARATTERISTICA</b>	<b>12.810</b>
Risultato della gestione ordinaria	833.000
<b>GESTIONE STRAORDINARIA</b>	
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA</b>	
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE(A-B+/-C+/-D+/-E)</b>	<b>833.000</b>
imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	- 333.000
<b>UTILE o PERDITA di Esercizio</b>	<b>500.000</b>

## **SECONDA PARTE**

1. La Sigma spa è un'impresa industriale mono prodotto. La capacità produttiva annua è di 8.100 unità di prodotto MK01, i costi fissi ammontano a 210.000 euro, i cv a 25,00 euro.

Considerando che il prodotto si vende al prezzo di euro 55,00, calcolare:

- la quantità da produrre e vendere per raggiungere il pareggio economico, esprimendola anche in termini di percentuale di sfruttamento della capacità produttiva;
- la quantità da produrre e vendere per ottenere un risultato economico positivo di 30.000 euro.

Proceda, quindi, alla redazione di un report supportato da esemplificazioni numeriche e da adeguate rappresentazioni grafiche, che consenta alla direzione di verificare:

- le conseguenze di un eventuale azione promozionale che riduca il prezzo del prodotto a euro 50, suggerendo alla direzione quali modifiche strutturali si renderebbero necessarie;
- la possibilità di acquisire un nuovo cliente interessato a 500 unità di prodotto disposto a pagare il prezzo unitario di € 50,00, sapendo che attualmente produce e vende 7.600 unità all'anno. Proceda anche ad effettuare il calcolo del risultato economico nell'ipotesi di acquisizione dell'ordinativo.

Il candidato consideri l'impresa industriale Omicron spa, che realizza uno dei seguenti prodotti assemblando componenti prodotti all'interno dell'impresa stessa. In uno dei suoi reparti vengono fabbricati ogni anno 110.000 componenti Kappa che comportano il sostenimento dei seguenti costi: materie prime 55.000 euro, manodopera diretta 60.000 euro, ammortamento macchinari 15.000 euro, costi fissi generali del reparto 70.000 euro.

L'impresa riceve due offerte da altrettanti fornitori per l'acquisto del componente in oggetto, fornitori che propongono un prezzo unitario rispettivamente di 1,30 euro e 0,95 euro.

Tenendo presente che il reparto (compresi i macchinari) non può essere destinato ad altre produzioni, si valuti la convenienza economica ad acquistare esternamente il componente Kappa anziché produrlo internamente e si commentino i risultati ottenuti.

2. Il calcolo delle imposte sui redditi d'impresa avviene mediante elaborazioni extracontabili.

Il candidato, con opportuni esempi numerici, proceda alla determinazione dell'IRES corrente a carico dell'impresa Alfa spa, ipotizzando variazioni fiscali in aumento e/o in diminuzione ai sensi del D.P.R. 917/86 (TUIR) con riferimento a:

- svalutazione crediti;

- ammortamento immobilizzazioni materiali;
- plusvalenze patrimoniali
- manutenzioni e riparazioni

**Proceda infine alle rilevazioni contabili dell' imposta calcolata**

- 3. il candidato ipotizzi un progetto imprenditoriale da presentare ad una banca per ottenere un finanziamento e faccia emergere:**
- l'idea base imprenditoriale
  - la forma giuridica prescelta
  - l'analisi del mercato di riferimento attuale e futuro
  - l'analisi della concorrenza
  - l'analisi dei mercati di approvvigionamento
  - le caratteristiche dei prodotti/servizi offerti

---

**Durata massima della prova: 6 ore**

**Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.**

**E' consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.**

**E' consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano- lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.**

**Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema**

**ANNO SCOLASTICO 2016-2017  
SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME**

**DIRITTO/ECONOMIA**

Rispondi alle seguenti domande utilizzando le 10 righe a disposizione

1- Che cos'è l'ISTAT e quali sono le sue funzioni?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2- Il principale diritto del lavoratore è la retribuzione; indicane i requisiti secondo l'art.36 della Costituzione e spiega da chi viene determinato il suo ammontare.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

3- Spiega cos'è il rapporto giuridico previdenziale, indicando i soggetti che ne fanno parte.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**ANNO SCOLASTICO 2016-2017  
SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME**

**INGLESE**

**CANDIDATO:** .....

Even though the Victorian age will no longer be regarded as the longest reign in British history it will surely be praised as a period of general wealth and innovations. Draw the main features you remember of the Victorian age and its historical background

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Explain what the Commonwealth of Nations is, its origin, and some of the Countries they have joined it so far

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Which circumstances a letter of reminder is used for and who are the parties involved?

---

**Nombre y apellido**

**Curso**

**Fecha**

**¿Cuáles son las actividades bancarias típicas?**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**Resume lo que has aprendido de “Las bicicletas son para el verano”**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**¿Cuáles son las consecuencias de la Guerra Civil Española?**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**Simulazione terza prova – classe quinta – A.s. 2016/2017**

**Nome.....Cognome.....classe.....**  
**Voto in decimi.....voto in quindicesimi.....**

**Spiega cosa viene affermato nel codice della comunicazione pubblicitaria e quali sono i diritti essenziali del consumatore**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**Spiega cos'è l'ascolto attivo empatico e quali sono gli altri tipi di ascolto**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**Parla del ciclo di vita del prodotto e le politiche di prezzo**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**ALLEGATO 3: GRIGLIE DI VALUTAZIONE:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A: **ANALISI DEL TESTO**

CANDIDATO ..... CLASSE .....

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>						<b>Punteggi o Parziale</b>
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
<b>Aderenza alle consegne</b>							
<b>Comprensione del testo</b>							
<b>Analisi contenutistica del testo</b>							
<b>Capacità di analisi formale</b>							
<b>Capacità di contestualizzare e approfondire</b>							
<b>Correttezza e proprietà linguistica</b>							
<b>Punteggio Totale</b>							

**VOTO** (punteggio totale / 6) \_\_\_\_\_

**FIRME DEI COMMISSARI**

**IL PRESIDENTE**

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

.....

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA A

Indicatori	Descrittori					
	Grav. insuff. 1-5	Insufficiente 6-9	Sufficiente 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
<b>Aderenza alle consegne</b>	Non risponde alle richieste della traccia	Elude alcuni punti della traccia	Risponde alla maggior parte delle richieste	Rispetta le consegne secondo l'ordine indicato	Rispetta le consegne, valutando la diversa importanza delle domande	Rispetta le consegne, organizzando il lavoro con competenza
<b>Comprensione del testo</b>	Non comprende e non sa sintetizzare e i temi fondamentali del testo	Comprende e sintetizza parzialmente i temi fondamentali del testo	Dimostra una sostanziale comprensione del testo, che sa sintetizzare	Comprende il testo in modo completo e sa sintetizzare con chiarezza	Sa leggere il testo in profondità e lo espone con efficacia	Sa leggere il testo in profondità e lo espone con capacità intuitive e di sintesi
<b>Analisi contenutistica del testo</b>	Non sa individuare e i concetti chiave del testo	Individua solo alcuni concetti chiave	Dimostra di saper individuare e chiarire i concetti chiave del testo	Sa individuare e illustrare i concetti chiave	Illustra con competenza i concetti chiave	Illustra con competenza e ricchezza di analisi i concetti chiave
<b>Capacità di analisi formale</b>	Non sa riconoscere e gli aspetti formali del testo	Riconosce solo alcuni aspetti formali del testo	Riconosce i principali aspetti formali del testo	Riconosce e interpreta in modo corretto i principali aspetti formali	Procede ad una analisi precisa degli aspetti formali	Interpreta esaurientemente gli aspetti formali
<b>Capacità di contestualizzare e approfondire</b>	Non sa procedere alla contestualizzazione e non opera nessun approfondimento	Procede in modo limitato alla contestualizzazione del testo e non approfondisce in modo corretto	Sa cogliere i principali elementi utili alla contestualizzazione e sa fare alcuni approfondimenti	Coglie gli elementi utili alla contestualizzazione. Approfondisce in modo sostanzialmente corretto	Procede ad una esauriente contestualizzazione con notevole capacità di approfondimento	Procede ad una approfondita contestualizzazione con apporti personali e originali
<b>Correttezza e proprietà linguistica</b>	L'esposizione presenta gravi imprecisioni lessicali e sintattiche	L'esposizione presenta parecchie imprecisioni lessicali e sintattiche	Si esprime con accettabile proprietà. Sa organizzare il testo in modo coerente	Si esprime con accettabile proprietà lessicale e sintattica. Costruisce il testo in modo organico	Si esprime con scioltezza di linguaggio. Ha buone capacità organizzative del testo	Si esprime con apprezzabile scelta lessicale e scioltezza comunicativa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA B: **SAGGIO BREVE/ARTICOLO DI GIORNALE**

CANDIDATO ..... CLASSE .....

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>						<b>Punteggio parziale</b>
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
<b>Risposta alle consegne: destinatari, titolo, registro linguistico, impaginazione</b>							
<b>Aderenza alla traccia</b>							
<b>Conoscenza dei contenuti; comprensione ed utilizzazione dei documenti dati</b>							
<b>Pianificazione ed articolazione del testo</b>							
<b>Correttezza e proprietà linguistica; coesione testuale</b>							
<b>Punteggio Totale</b>							

**VOTO** (punteggio totale / 5) \_\_\_\_\_

**FIRME DEI COMMISSARI**

**IL PRESIDENTE**

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

.....

I criteri di attribuzione del punteggio vengono precisati analiticamente nel retro.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA B

Indicatori	Descrittori					
	Grav. insuff. 1-5	Insuff. 6-9	Suff. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
<b>Risposta alle consegne: destinatari, titolo, registro linguistico, impaginazione</b>	Non rispetta le consegne	Elude alcune consegne	Rispetta nella sostanza le consegne	Rispetta tutte le consegne	Rispetta le consegne con cura ed efficacia	Rispetta correttamente le consegne dando prova di significative attitudini
<b>Aderenza alla traccia</b>	Non risponde alle richieste della traccia	Non organizza adeguatamente la trattazione secondo il punto di vista richiesto	Organizza la sua trattazione seguendo le indicazioni	Comprende e rispetta le indicazioni anche implicite	Mostra di saper organizzare autonomamente la trattazione, partendo dalle indicazioni date	Sa gestire con disinvoltura la trattazione partendo dai documenti e dalle indicazioni
<b>Conoscenza dei contenuti; comprensione ed utilizzazione dei documenti dati</b>	Non ha compreso né utilizzato i documenti e non ha riportato alcun apporto personale	Non ha compreso né utilizzato in modo sufficiente il contenuto dei documenti; non apporta proprie conoscenze	Ha compreso sufficientemente il contenuto dei documenti e sa utilizzarli, apportando alcune conoscenze proprie	Mostra di aver compreso e inquadrato i documenti; inoltre li sa utilizzare integrando li con conoscenze e personali	Ha ben interpretato i singoli documenti e mostra di saperli utilizzare in un discorso complessivo, apportando contributi personali di buon livello	Ha interpretato con perspicacia i documenti e li ha efficacemente utilizzati nell'argomentazione dell'elaborato
<b>Pianificazione ed articolazione del testo</b>	Non ha saputo articolare ed argomentare un discorso coerente	Dimostra lacune ed incertezze nell'organizzare ed argomentare il proprio elaborato	Sa organizzare ed argomentare il lavoro con sufficiente coerenza	Organizza discretamente il testo con chiarezza argomentativa	Sa organizzare l'elaborato sostenendo una tesi con chiarezza e completezza	Organizza con originalità ed abilità il lavoro, sostenendolo con ricchezza e varietà di argomentazioni
<b>Correttezza e proprietà linguistica; coesione testuale</b>	Forma gravemente scorretta e lessico non appropriato	Forma non sufficientemente corretta e lessico non sempre appropriato	L'elaborato non presenta notevoli errori di forma ed utilizza un lessico nel complesso appropriato	Forma corretta; lessico sostanzialmente appropriato	Forma scorrevole e lessico efficace	L'elaborato risulta di lettura apprezzabile per una scelta linguistica precisa e funzionale e per uno stile personale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA C: **TEMA DI ARGOMENTO STORICO**

CANDIDATO ..... CLASSE .....

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>						<b>Punteggi o parziale</b>
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
<b>Aderenza alla raccia</b>							
<b>Conoscenza dei contenuti</b>							
<b>ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI</b>							
<b>Capacità di contestualizzazione</b>							
<b>Correttezza e proprietà linguistica</b>							
<b>Punteggio Totale</b>							

**VOTO** (punteggio totale / 5) \_\_\_\_\_

**FIRME DEI COMMISSARI**

**IL PRESIDENTE**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

I criteri di attribuzione del punteggio vengono precisati analiticamente nel retro.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA C

Indicatori	Descrittori					
	Grav. insuff. 1-5	Insufficiente 6-9	Sufficiente 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
<b>Aderenza alla traccia</b>	Non risponde alle richieste della traccia	Trascura alcuni punti fondamentali della traccia	Interpreta correttamente le indicazioni fondamentali della traccia e rispetta con sufficiente chiarezza le consegne	Comprende chiaramente e rispetta tutte le indicazioni della traccia	Sa interpretare la traccia anche nelle indicazioni implicite	Interpreta in maniera personale e approfondita la traccia
<b>Conoscenza dei contenuti</b>	Esponde contenuti non pertinenti, scarsi e inesatti	Tratta superficialmente i contenuti, dimostrando scarsa conoscenza dell'argomento	Esponde contenuti pertinenti, dimostrando sufficiente conoscenza dell'argomento in generale	Dimostra una conoscenza generale dell'argomento, riuscendo ad apportare idonee informazioni e precisazioni	Sa utilizzare conoscenze di buon livello per trattare l'argomento anche nelle indicazioni implicite	Dimostra una conoscenza completa dell'argomento, supportata da approfondimenti personali, anche pluridisciplinari
<b>Articolazione dei contenuti</b>	Esponde i contenuti in modo frammentario e incoerente	Dimostra lacune nell'esporre i contenuti con ordine e consequenzialità	Pur con qualche incertezza nella coesione, sa organizzare i contenuti con sufficiente chiarezza e coerenza	Organizza la propria esposizione con una certa sicurezza, riuscendo a ricondurre tutte le informazioni al tema principale	Dimostra buone capacità nell'elaborare una trattazione, che risulta completa e organica	Sa organizzare la propria trattazione con disinvoltura, esponendo in modo chiaro e organico un contenuto anche complesso e articolato
<b>Capacità di contestualizzazione</b>	Non sa operare contestualizzazioni, si limita ad esporre informazioni scarse e poco pertinenti	Dimostra molte incertezze nella contestualizzazione, senza saper cogliere i principali nessi causali tra gli eventi	Sa contestualizzare gli eventi, cogliendo alcuni fondamentali nessi logici	Contestualizza ed argomenta discretamente le proprie conoscenze	Esponde i contenuti sapendoli scegliere e organizzare secondo un criterio che privilegia la contestualizzazione e la riflessione storica	Sa selezionare con sicurezza le conoscenze e contestualizzarle in modo funzionale ad una trattazione critica e convincente
<b>Correttezza e proprietà linguistica;</b>	Forma gravemente scorretta e lessico non appropriato	Forma non sufficientemente corretta e lessico non sempre appropriato	L'elaborato non presenta notevoli errori di forma ed utilizza un lessico nel complesso appropriato	Forma corretta; lessico sostanzialmente appropriato	Forma scorrevole e lessico efficace	L'elaborato risulta di lettura apprezzabile per una scelta linguistica precisa e funzionale e per uno stile personale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA D: **TEMA DI ORDINE GENERALE**

CANDIDATO ..... CLASSE .....

Indicatori	Descrittori						Punteggio parziale
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Aderenza alla traccia							
<b>Informazione sui contenuti</b>							
Personalizzazione e capacità critica							
<b>Correttezza e proprietà linguistica</b>							
<i>Punteggio Totale</i>							

**VOTO** (punteggio totale / 4) \_\_\_\_\_

**FIRME DEI COMMISSARI**

**IL PRESIDENTE**

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA D

Indicatori	Descrittori					
	Grav. insuff. 1-5	Insufficiente 6-9	Sufficiente 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
<b>Aderenza alla traccia</b>	Non risponde alla richiesta della traccia, non sa elaborare una trattazione ordinata e coerente	Segue parzialmente e la traccia, non organizza adeguatamente la trattazione	La traccia è seguita nelle linee generali, organizza la trattazione in modo sufficientemente chiaro	La traccia è seguita in modo completo, organizza la trattazione con discreto ordine e coerenza	La traccia è seguita in modo esauriente, sa organizzare autonomamente e in modo approfondito la trattazione	La traccia è seguita in modo esauriente e completo, dimostra di saper gestire con disinvoltura la trattazione con interpretazioni personali, critiche e creative
<b>Informazione sui contenuti</b>	Dimostra scarse e scadenti informazioni sull'argomento	Dimostra limitate informazioni sull'argomento, i contenuti vengono trattati in modo superficiale	Dimostra sufficiente conoscenza dell'argomento. I contenuti vengono elaborati senza apporti personali	Dimostra conoscenze discretamente approfondite sull'argomento, rielabora i contenuti con qualche rielaborazione personale	Dimostra conoscenze approfondite sull'argomento, i contenuti sono rielaborati con considerazioni personali e pertinenti	Dimostra conoscenze ampie e approfondite sull'argomento, sapendole gestire con molta abilità. Rielabora i contenuti con considerazioni personali e critiche
<b>Personalizzazione e capacità di critica</b>	Non sa articolare e argomentare in modo ordinato e coerente un discorso logico	L'interpretazione dell'argomento è incerta e lacunosa, non coglie sufficientemente i nessi causali	Sa riflettere sull'argomento e sa apportare una sufficiente critica personale	Analizza criticamente i problemi ed argomenta le proprie osservazioni in modo discretamente approfondito e pertinente	Sa analizzare in modo corretto i problemi, apportando critiche approfondite e ben argomentate	Sa organizzare con abilità il suo elaborato, fornendo informazioni critiche convincenti sull'argomento
<b>Correttezza e proprietà linguistica;</b>	La forma risulta gravemente scorretta, un lessico non appropriato	La forma non sufficientemente corretta, utilizza un lessico non sempre appropriato	Non vi sono notevoli errori nella forma, utilizza un lessico generalmente appropriato	La forma è discretamente corretta, utilizza un lessico sostanzialmente appropriato	La forma è corretta, utilizza un lessico efficace	La forma risulta pienamente corretta, apprezzabile è la scelta linguistica precisa e funzionale. Il lessico è ricco e articolato

# GRIGLIA di VALUTAZIONE

## Seconda prova Tec. Prof. Dei Ser. Comm

CANDIDATO ..... CLASSE .....

DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<b>PERTINENZA ALLA TRACCIA (PUNTEGGIO MASSIMO 5)</b>	
Lo svolgimento non è pertinente alla traccia.	1
Lo svolgimento è parzialmente pertinente alla traccia.	2
<b>Lo svolgimento è globalmente pertinente alla traccia.</b>	<b>3</b>
Lo svolgimento è pertinente alla traccia	4
Lo svolgimento è pertinente alla traccia e ben motivato.	5
<b>CONOSCENZE E ABILITA' (PUNTEGGIO MASSIMO 6)</b>	
Le conoscenze sono carenti e lo svolgimento contiene errori.	1
Si rilevano errori anche se lo svolgimento complessivamente non è privo di contenuto	2
Non ci sono errori ma lo svolgimento è poco significativo/incompleto.	3
<b>Non ci sono errori significativi e le conoscenze sono sufficienti allo svolgimento della traccia.</b>	<b>4</b>
Lo svolgimento è corretto e significativo	5
Lo svolgimento è corretto, completo e ben articolato.	6
<b>USO DEL LINGUAGGIO E DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA (PUNTEGGIO MASSIMO 4)</b>	
Manca la conoscenza della terminologia specifica e l'uso del linguaggio è inadeguato.	1
La conoscenza della terminologia specifica è parziale e il linguaggio è poco articolato.	2
<b>La terminologia specifica è utilizzata correttamente e il linguaggio è sufficientemente chiaro.</b>	<b>3</b>
La terminologia specifica è usata con proprietà e il linguaggio è scorrevole.	4

Voto complessivo attribuito alla prova (somma dei punteggi) \_\_\_\_\_/15

FIRME COMMISSARI

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

IL PRESIDENTE

Terza Prova tipologia B: Griglia di valutazione di LINGUA INGLESE E LINGUA SPAGNOLA

Candidato \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

Indicatori	Punteggio massimo	Punteggio ai diversi livelli	Descrittori	Quesito n. 1	Quesito n. 2	Quesito n. 3
1) PERTINENZA DEI CONTENUTI RISPETTO ALLA RICHIESTA	15 punti	1 - 4 5 - 9 <b>10</b> 11 - 12 13 14 - 15	<b>Negativo.</b> Foglio in bianco. Svolgimento frammentario. Non si attiene alla traccia. <b>Grav. Insuff / Insuff.</b> Si attiene parzialmente alla traccia. <b>Suff.</b> Rispetta le consegne in modo essenziale. <b>Discreto.</b> Sviluppa la traccia adeguatamente <b>Buono.</b> Sviluppa la traccia in modo rigoroso. <b>Ottimo / Eccellente.</b> Rispetta le consegne in approfondito.			
2) CONOSCENZA E COMPLETEZZA DEI CONTENUTI	15 punti	1- 4 5 - 9 <b>10</b> 11 - 12 13 14 - 15	<b>Negativo.</b> Non conosce i contenuti. <b>Grav. Insuff / Insuff.</b> Conosce i contenuti in parziale e frammentario. <b>Suff.</b> Conosce i contenuti in modo essenziale. <b>Discreto.</b> Conosce i contenuti in modo soddisfacente. <b>Buono.</b> Conosce i contenuti in modo sicuro ed è grado di rielaborarli personalmente. <b>Ottimo / Eccellente.</b> Eccellente conoscenza dei contenuti, ottima rielaborazione personale.			
3) CORRETTEZZA ESPOSITIVA E ADEGUATEZZA LESSICALE	15 punti	1- 4 5 - 9 <b>10</b> 11 - 13 14 - 15	<b>Negativo.</b> Gravi e diffusi errori, scarsissima padronanza lessicale. <b>Grav. Insuff / Insuff.</b> Esposizione incerta con errori e una terminologia inadeguata. <b>Suff.</b> Esposizione abbastanza chiara con qualche errore e terminologia accettabile. <b>Discreto / Buono.</b> Esposizione abbastanza e terminologia complessivamente adeguata. <b>Ottimo / Eccellente.</b> Buona esposizione, pur in presenza di qualche imprecisione linguistica..			
			<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>			

VOTO FINALE ATTRIBUITO ALLA PROVA (media dei punteggi dei tre indicatori) :

\_\_\_\_\_/15

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Verona, \_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

### DISCIPLINA: DIRITTO / ECONOMIA

INDICATORI	GIUDIZIO	DESCRITTORI	VOTO IN 15/15
1) PERTINENZA DEI CONTENUTI RISPETTO ALLA RICHIESTA	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	➤ PRESENTAZIONE DEL FOGLIO IN BIANCO.	1 - 2
		➤ GRAVI E DIFFUSE LACUNE. ➤ ESPOSIZIONE MOLTO STENTATA. ➤ SCARSISSIMA PADRONANZA DEI TERMINI.	3
		➤ CONOSCENZA ESTREMAMENTE PARZIALE E FRAMMENTARIA DEI CONTENUTI ANCHE ESSENZIALI. ➤ INCAPACITA' DI COLLEGAMENTI. ➤ ESPOSIZIONE STENTATA.	4 - 5
2) CONOSCENZA E COMPLETEZZA DEI CONTENUTI	INSUFFICIENTE	➤ CONOSCENZA INCOMPLETA DEI CONTENUTI. ➤ DIFFICOLTA' A COLLEGARLI. ➤ ESPOSIZIONE INCERTA.	6 - 9
3) TERMINOLOGIA ADEGUATA	SUFFICIENTE	➤ CONOSCENZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI. ➤ CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI SEMPLICI. ➤ ESPOSIZIONE GLOBALMENTE SUFFICIENTE	10
	DISCRETO	➤ CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI. ➤ CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI.	11 - 12
	BUONO	➤ CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI E DI QUELLI ACCESSORI. ➤ CAPACITA' DI ARGOMENTARE UTILIZZANDO UN LESSICO CORRETTO ED APPROPRIATO.	13 - 14
	OTTIMO	➤ CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI E DI QUELLI ACCESSORI ESPOSTI IN MODO FLUIDO CON LESSICO SPECIFICO E APPROPRIATO. ➤ CAPACITA' DI EFFETTUARE VALIDI COLLEGAMENTI, RIELABORATI PERSONALMENTE.	15

# LIA DI VALUTAZIONE

## DISCIPLINA: TECNICHE DI COMUNICAZIONE

GIUDIZIO	DESCRITTORI	VOTO	PUNTEGGIO
	PRESENTAZIONE FOGLIO IN BIANCO	1	1-2
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	GRAVI E DIFFUSE LACUNE, ESPOSIZIONE MOLTO STENTATA, SCARSISSIMA PADRONANZA DEI TERMINI	2	3-4
	CONOSCENZA ESTREMANENTE PARZIALE E FRAMMENTARIA DEI CONTENUTI ANCHE ESSENZIALI, INCAPACITA' DI COLLEGARLI, ESPOSIZIONE STENTATA	3	5-6
INSUFFICIENTE	CONOSCENZA INCOMPLETA DEI CONTENUTI, DIFFICOLTA' A COLLEGARLI, ESPOSIZIONE INCERTA	4-5	7-9
SUFFICIENTE	CONOSCENZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI, CAPACITA' DI COLLEGAMENTI SEMPLICI, ESPOSIZIONE GLOBALMENTE CORRETTA	6	10
DISCRETO	CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI, CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI, ESPOSIZIONE CORRETTA	7	11-12
BUONO	CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI E DI QUELLI ACCESSORI, CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI, BUONA RIELBORAZIONE PERSONALE, ESPOSIZIONE CORRETTA E FLUIDA	8-9	13-14
OTTIMO	CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI E DI QUELLI ACCESSORI, CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI COMPLESSI, OTTIMO GRADO DI RIELABORAZIONE PERSONALE, ESPOSIZIONE ARTICOLATA E FLUIDA, PIENA PADRONANZA DEL LESSICO E DELLA TERMINOLOGIA	10	15

LA COMMISSIONE

PRESIDENTE

SEGRETARIO

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

